

COMUNI DI CASTELCUCCO, CAVASO DEL TOMBA, MONFUMO, PIEVE DEL GRAPPA, POSSAGNO

“Studio di fattibilità per la fusione”

Ottobre 2022



1. L'INDICE

A. IL QUADRO NORMATIVO

- A.1 Le disposizioni normative nazionali Pag. 5
- A.2 Le disposizioni normative regionali Pag. 9

B. IL QUADRO CONOSCITIVO

- B.0 Le ragioni storiche, culturali, artistiche, sociali Pag. 17
- B.1 Caratteristiche demografiche e socio-economiche territorio Pag. 20
- B.2 Struttura del territorio Pag. 34
- B.3 Dimensione organizzativa ed economico-finanziario Pag. 42
- B.4 Tariffe e la tassazione locale Pag. 45
- B.5 Patrimonio immobiliare Pag. 46
- B.6 Automezzi Pag. 47
- B.7 Attrezzature significative Pag. 49
- B.8 Strutture hardware e software Pag. 50
- B.9 L'organizzazione e le risorse umane attuali Pag. 51
- B.10 Le risorse umane attuali e assegnate al nuovo Comune Pag. 57
- B.11 La valutazione di fattibilità del progetto di fusione Pag 70

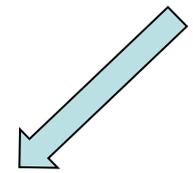
1. L'INDICE

C. LA VISIONE DEL NUOVO COMUNE	Pag. 71
D. LA NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	Pag. 74
E. I BENEFICI ECONOMICI DELLA FUSIONE	Pag. 80
F. I BENEFICI NON ECONOMICI DELLA FUSIONE	Pag. 88
G. I PUNTI DI ATTENZIONE PER LA REALIZZAZIONE	Pag. 91
H. LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	Pag. 92
H.1 La comunicazione interna al personale	
H.2 La comunicazione ai portatori di interesse	
I. LE CONCLUSIONI	Pag. 95
L. I RINGRAZIAMENTI	Pag. 96
Allegato: questionario di ascolto dei cittadini	Pag. 97

A. IL QUADRO NORMATIVO



A. IL QUADRO NORMATIVO



A.1 Livello nazionale

- **La Costituzione articolo 133:** La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi *istituire nel proprio territorio nuovi Comuni* e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni;
- La **fusione** di **Comuni** è prevista dall'art. 15 del T.U.E.L.: le Regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali **dei Comuni** sentite le popolazioni interessate.
- La L.56/2014 (commi 116 e seguenti) stabilisce che:
 - nei comuni sorti a seguito della fusione, lo statuto del nuovo comune possa prevedere "**forme particolari di collegamento**" tra l'ente locale sorto dalla fusione e le comunità che appartenevano ai comuni originari (comma 116).
 - sia lo **statuto del nuovo comune**, e non più la legge regionale che lo istituisce, a contenere misure adeguate per assicurare alle comunità dei comuni oggetto della fusione **forme di partecipazione e di decentramento** dei servizi (comma 117).
 - vi siano misure agevolative:
 - a.l'istituzione del nuovo comune non priva i territori dei comuni estinti dei benefici stabiliti dall'Unione europea e dalle leggi statali in loro favore
 - b.il trasferimento della proprietà dei beni mobili e immobili dai comuni estinti al nuovo comune è **esente da oneri fiscali** (comma 128).

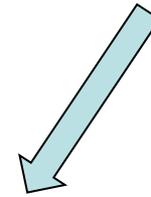
A. IL QUADRO NORMATIVO



- Le disposizioni per regolamentare il passaggio alla nuova gestione:
 - i **sindaci dei comuni che si fondono coadiuvano il commissario** nominato per la gestione del comune derivante da fusione fino all'elezione del sindaco e del consiglio comunale del nuovo comune;
 - i **sindaci, riuniti in comitato consultivo, esprimono parere sullo schema di bilancio e in materia di varianti urbanistiche** (comma 120);
 - gli **incarichi esterni** eventualmente attribuiti ai consiglieri comunali dei comuni oggetto di fusione e gli incarichi di nomina comunale **continuano** fino alla nomina dei successori (comma 122);
 - le risorse destinate ai singoli comuni per le politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività del personale, previste dal contratto collettivo di lavoro sono trasferite in un **unico fondo del nuovo comune** con stessa destinazione (comma 123)
 - tutti gli atti, compresi bilanci, dei comuni oggetto della fusione restano in vigore fino all'entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi del nuovo comune (comma 124)

A. IL QUADRO NORMATIVO

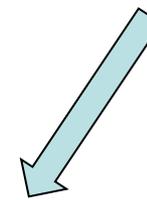
Livello
nazionale



- al nuovo comune si applicano le disposizioni dello statuto e del regolamento di funzionamento del consiglio comunale dell'estinto comune di maggiore dimensione demografica fino all'approvazione del nuovo statuto (comma 124);
- **il bilancio** di previsione del nuovo comune deve essere **approvato entro 90 giorni dall'istituzione** dal nuovo consiglio comunale, fatta salva l'eventuale proroga disposta con decreto del Ministro dell'interno (comma 125);
- ai fini della determinazione della popolazione legale, la popolazione del nuovo comune corrisponde alla somma della popolazione dei comuni estinti (comma 126);
- l'indicazione della **residenza** nei documenti dei cittadini e delle imprese resta **valida fino alla scadenza**, anche se successiva alla data di istituzione del nuovo comune (comma 127);
- **i codici di avviamento postale** dei comuni preesistenti possono essere **conservati nel nuovo comune** (comma 129)

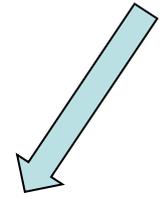
A. IL QUADRO NORMATIVO

Livello
nazionale



- l'articolo 15, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che lo Stato eroghi appositi **contributi straordinari per i dieci anni decorrenti dalla fusione stessa**, commisurati ad una quota dei trasferimenti spettanti ai singoli comuni che si fondono.
- dal 2018, ai comuni risultanti da fusione **spetta un contributo pari al 60% dei trasferimenti erariali attribuiti per l'anno 2010**, nel **limite massimo di 2 milioni** del contributo per beneficiario, stabilito dal comma 17, lettera b), legge n. 208/2015.
- l'articolo 22 del D.L. n. 50/2017, consente ai comuni risultanti da fusione di **mantenere tributi e tariffe differenziati** per ciascuno dei territori degli enti preesistenti, anche ove non istituiscano municipi, e non oltre il quinto (in luogo dell'ultimo) esercizio finanziario del nuovo comune, e dal comma 37 della legge di bilancio 2018 (legge n. 205/2017) che ha disposto una deroga al **blocco degli aumenti delle aliquote regionali e comunali a favore dei comuni istituiti a seguito di fusione**, consentendo per il 2018, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote
- Il comma 450 della L. n. 190/2014 (modificato dall'art. 21 del D.L. n. 50/2017) autorizza i comuni istituiti, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, ad assumere personale a tempo indeterminato nel limite del cento per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente

A. IL QUADRO NORMATIVO



A.2 Livello regionale

- La normativa regionale

La legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 (modificata dalla legge regionale 24 gennaio 2020, n. 2) *“Disciplina dell’esercizio associato di funzioni e servizi comunali”* all’art. 1 stabilisce che la Regione *“valorizza ed incentiva la costituzione di gestioni associate tra i Comuni **promuovendo, in particolare (...), la fusione di comuni**, al fine di assicurare l’effettivo e più efficiente esercizio delle funzioni e dei servizi loro spettanti”*.

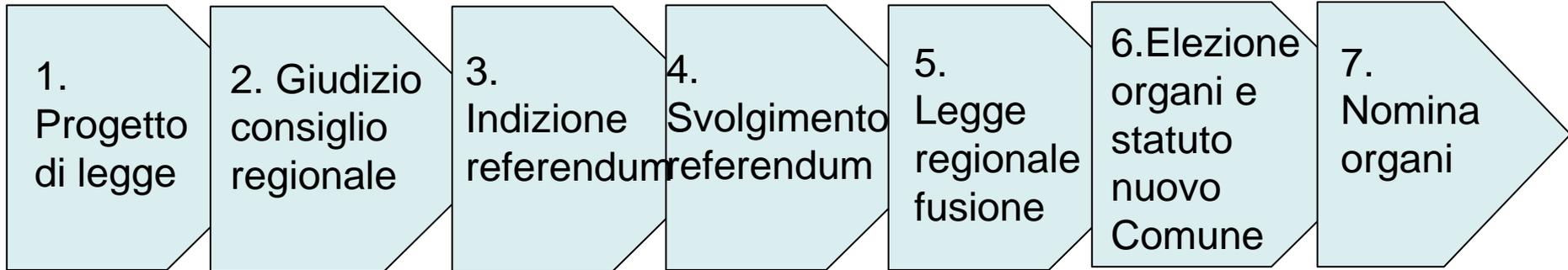
La legge regionale n. 25/1992 prevede: *“Quando si tratti della variazione delle circoscrizioni comunali per fusione di comuni ai sensi della lettera d) del comma 1 dell’articolo 3, **ciascun comune interessato effettua sondaggi al fine di valutare il grado di consenso delle popolazioni nonché delle parti economiche e sociali** secondo criteri e modalità stabiliti con provvedimento della Giunta regionale, anche con riferimento alla trasmissione degli esiti dei sondaggi stessi. Le spese per i sondaggi di cui al presente articolo sono a carico dei comuni interessati”*.

IL PERCORSO ISTITUZIONALE

Entro 30 giugno anno precedente rinnovo



Entro 31 dicembre anno precedente rinnovo



I consigli comunali predispongono un progetto di legge per la fusione dei Comuni.

Meritevolezza : ragioni civiche, di opportunità storica, culturale, sociale, economica, funzionalità istituzionale, razionalizzazione dei servizi

La Giunta regionale delibera il referendum: quesito e ambito territoriale

La Giunta regionale delibera il referendum : quesito e ambito territoriale

Il Consiglio regionale approva la legge di fusione

Elezione degli organi del nuovo Comune. Approvazione dello Statuto del nuovo Comune

Eventuale elezione/nomina degli organi dei Municipi



Legge Regionale n. 3 del 30 gennaio 2020

Modifiche alla LR n.25/92 «Norme in materia di variazioni provinciali e comunali» e disposizioni correlate di modifica della LR n.18/2012 «Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali»

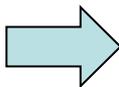
Pubblicata nel Bur n.15 del 4 febbraio 2020

La legge e' entrata in vigore il 19 febbraio 2020



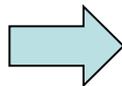
Principali modifiche alla L.R. n. 25/1992

Termine di richiesta



Anticipato al 30 aprile il termine per presentare in Regione le iniziative legislative e le richieste relative a variazioni territoriali per i Comuni che vanno al rinnovo delle amministrazioni nell'anno successivo

Casi di deroga al giudizio di meritevolezza

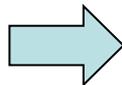


La Giunta regionale, **previo parere della competente Commissione consiliare che si pronuncia entro il termine di 30 gg decorsi i quali si prescinde**, può deliberare il *referendum consultivo* delle popolazioni interessate. Si prescinde dal giudizio di meritevolezza del Consiglio regionale qualora l'iniziativa di fusione di Comuni riguardi i casi sottoelencati:

- a. Comuni contigui che hanno approvato all'unanimità, con la delibera di consiglio comunale, il progetto di fusione
- b. Comuni appartenenti alla stessa Unione di Comuni da almeno tre anni
- c. Comuni che svolgono in forma associata, da almeno 5 anni, funzioni e servizi comunali

Le iniziative di cui alle lettere b), c) concernono tutti e soltanto i Comuni che fanno parte della forma associativa

Denominazione del nuovo Comune



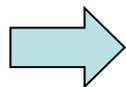
Non è consentita una denominazione recante esclusivamente toponimi geografici

La denominazione che contenga suffisso recante toponimo geografico è disposta con delibera della G.R. previo parere della Commissione consiliare, su richiesta del Sindaco corredata da deliberazione di Consiglio comunale



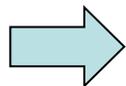
Principali modifiche alla L.R. n. 25/1992

Risultati referendum



I risultati del referendum sono valutati sia nel loro risultato complessivo sia distintamente per ciascun comune al fine di consentire la fusione tra i soli comuni contigui

Inserimento quorum partecipativo

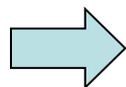


Il referendum è validamente svolto per i Comuni nei quali ha partecipato almeno **il 50% degli aventi diritto** o:

- **Il 40%** se gli iscritti all'AIRE sono superiori al 10%
- **Il 35%** se gli iscritti all'AIRE sono superiori al 15%
- **Il 30%** se gli iscritti all'AIRE sono superiori al 20%

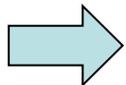
Se in almeno in 1 comune è stata raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi, il legislatore regionale valuta gli esiti dei comuni nei quali ha partecipato una % di aventi diritto al voto inferiore di non più di 5 punti % ed è stata raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi

Termine celebrazione referendum



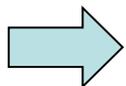
Fissato entro il 31 ottobre il termine entro cui deve svolgersi il referendum consultivo per i Comuni il cui mandato amministrativo scade l'anno successivo

Delibere comunali



Per i progetti di legge ad iniziativa della Giunta regionale, le delibere comunali che approvano la fusione, devono essere approvate all'unanimità dei votanti fatto salvo per i comuni che appartengano alla stessa Unione da almeno tre anni o svolgano da almeno 5 anni funzioni e servizi comunali

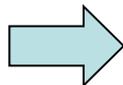
Sondaggi



Per i procedimenti di fusione si prevede l'effettuazione, da parte dei Comuni interessati, di un *sondaggio* al fine di valutare il grado di consenso della popolazione e delle parti sociali ed economiche

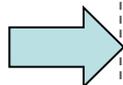
Principali modifiche alla L.R. n. 25/1992

Fusione per incorporazione



Previsto un procedimento speciale di fusione per incorporazione

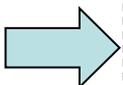
Inserimento quorum partecipativo nella fusione per incorporazione



Il referendum comunale è validamente svolto per i Comuni nei quali ha partecipato almeno il **50% degli aventi diritto** oppure:

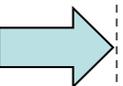
- Il **40%** se gli iscritti all'AIRE sono superiori al 10%
- Il **35%** se gli iscritti all'AIRE sono superiori al 15%
- Il **30%** se gli iscritti all'AIRE sono superiori al 20%

Spese per referendum fusioni



Inserita la disposizione che prevede il concorso dei Comuni nelle spese per lo svolgimento del referendum di fusione, secondo modalità previste da provvedimento della Giunta regionale

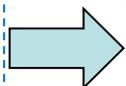
Programma regionale di revisione delle circoscrizioni comunali



Riformulazione delle disposizioni riguardanti il programma di revisione delle circoscrizioni comunali predisposto dalla Giunta regionale ed approvato dal Consiglio regionale

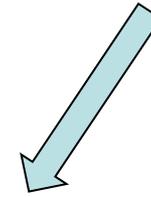
Modifica alla L.R. n. 18/2012

Studi di fattibilità per fusioni di comuni



Con provvedimento della Giunta R. sono stabiliti i criteri, parametri e standard minimi comuni per la redazione degli studi di fattibilità di fusione, previo parere della competente commissione consiliare

I MUNICIPI

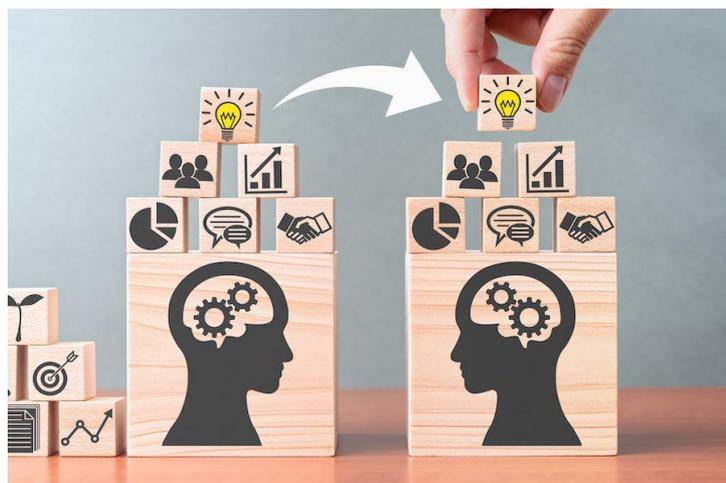


Livello regionale

L.R. 24 dicembre 1992, n. 25 – articolo 9

- comma 2: Può essere istituito un municipio: a) nei comuni che siano il risultato di una fusione o incorporazione, quando la popolazione di un centro abitato presenti **caratteri di separatezza territoriale e di tradizioni civiche proprie**;
- comma 2: Il municipio, organismo privo di personalità giuridica, ha lo scopo di valorizzare i caratteri civici delle popolazioni locali e di operare un decentramento dei servizi comunali, affidando l'organizzazione e la gestione dei servizi di base e di quelli delegati dal comune ad un **comitato di gestione, composto da un prosindaco e da due consultori**, eletti fra candidati residenti nel municipio
- comma 3. Il municipio è istituito con legge regionale, che ne determina l'ambito territoriale e i servizi di base
- comma 4: Lo **Statuto e il regolamento comunale** stabiliscono le forme di elezione popolare del comitato, la sfera di competenza dell'organo collegiale e dei singoli componenti, i poteri e le modalità di partecipazione dei municipi alla programmazione economico-sociale e urbanistica del comune..... nonché i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie e patrimoniali

B. IL QUADRO CONOSCITIVO



B.0 LE RAGIONI STORICHE, CULTURALI, ARTISTICHE E SOCIALI

a. Da sempre interdipendenti

- Gli storici osservano che le 5 **comunità non sono mai state del tutto autonome ma semmai interdipendenti**: lo testimoniano l'uniformità del territorio montano **della Valcavasia**.

b. Chiusura e apertura (mulatiere, strade, valichi, ponti e terrapieni)

- **Le antiche strade della Feltrina e della Piovega** collegavano, da est a ovest, le comunità pedemontane, per consentire di affollare i mercati locali (Crespano, Cavaso...) o di raggiungere i mercati di Cornuda, di Bassano, della Valsugana e della fiera di Santa Felicità, ma anche le **vie fluviali del Brenta e del Piave** per le merci di ogni sorta.

- La **strada del Molinetto** (da Pederobba a Bassano), costruita per volere delle comunità pedemontane unite nella supplica (dei primi dell'Ottocento) rivolta all'imperatore d'Austria: fu allora, circa duecento anni fa, che venne realizzato il **ponte sul Lastego** (cofinanziato da mons. Sartori, fratello di Canova) per superare l'orrido tra Crespano e Paderno, venne anche sistemato il salto del Ponteggio nella parte orientale di Possagno e fu rimodulata e corretta la **carreggiata dal Pavejón alla Pieve di Cavaso**. Anche in direzione sud-nord le strade unirono, fin dall'antichità, i comuni della Pedemontana del Grappa tra loro e con l'Asolano (**via romana Aurelia** che saliva da Padova ad Asolo).

B.0 LE RAGIONI STORICHE, CULTURALI, ARTISTICHE E SOCIALI

c. Le esperienze di unione amministrativa tra i 5 comuni

Risalgono al **periodo feudale** quando la rete dei castellari di Cavaso, Castelli, Monfumo, Rover, Colmuson, Collalto, Crespano ecc. garantiva protezione, difesa e controllo del territorio.

Il tiranno Ezzelino da Romano, vicario imperiale di Federico II arruolava qui i suoi uomini migliori da utilizzare nelle sue battaglie.

Nel periodo della dominazione veneziana (dalla fine del Trecento alla fine del Settecento), le comunità rurali della pedemontana del Grappa entrarono a far parte della podesteria di Asolo.

Dagli anni Settanta del Novecento, con la costituzione della **Comunità montana del Grappa** e, dagli anni 2000, con l'Unione montana.

d. La similitudine delle attività economiche

La produzione dei laterizi, l'estrazione di lignite a Monfumo o all'escavazione di sabbione e pietre da costruzione, la produzione serica (nelle filande), quella laniera dei pannilani di Cavaso e Crespano, i magli per il ferro ed i mulini per le granaglie.



B.0 LE RAGIONI STORICHE, CULTURALI, ARTISTICHE E SOCIALI

e. Il massiccio del Grappa

L'elemento che meglio ha rappresentato la coesione del territorio è il **massiccio del Grappa**: non solo per il titolo di “baluardo d'Italia” (1917) verso le truppe austroungariche ma anche per il ***vitale supporto all'economia rurale***: legname, pietre, funghi, castagne, foglie per lo strame ai moreri per i bachi da seta, pastorizia. e le produzioni derivate, come quelle dei latticini, della lana e dei panni.

f. La lingua locale elemento di uniformità

Manlio Cortelazzo (in: Guida ai dialetti veneti, Padova, 1979) ha inserito la lingua della pedemontana del Grappa nella lingua del “veneto settentrionale (trevigiano-feltrino-bellunese)”, ed il Consiglio Regionale del Veneto nel 2010 ha classificato come variante autonoma della lingua veneta “il pedemontano trevigiano (lungo le Prealpi Bellunesi)”.

g. Antonio Canova come fattore unitivo

Il grande artista neoclassico, con ***la costruzione del Tempio*** che egli progettò, finanziò e donò come chiesa parrocchiale per il suo paese natale. Tutte le contrade della Pedemontana del Grappa vennero coinvolte nel cantiere che durò dal 1819 fino al 1830: dalle cave del Lastego (Pieve) e del Mus-cé (Possagno) vennero cavate le pietre biancone, dalle cave della Serra a Cavaso vennero tratti i rocchi in lumachella per le colonne dell'atrio, da Castelcucco vennero arruolate le boarie per il trasporto materiali: il Tempio fu davvero un lavoro nel quale nessun paese rimase estraneo.

B.1 LE CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE E SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO



B.1.1 LA POPOLAZIONE (dati agosto 2021)

COMUNE	NUMERO ABITANTI	POSIZIONAMENTO IN PROVINCIA DI TV
Castelcucco	2.295	87°
Cavaso del Tomba	2.863	83°
Monfumo	1.306	93°
Pieve del Grappa	6.527	50°
Possagno	2.191	88°
Totale	15.182	12°

B.1.2 IL TREND DEMOGRAFICO

Comune Castelvucco



Comune Cavaso del Tomba



Comune Monfumo



Comune Pieve del Grappa



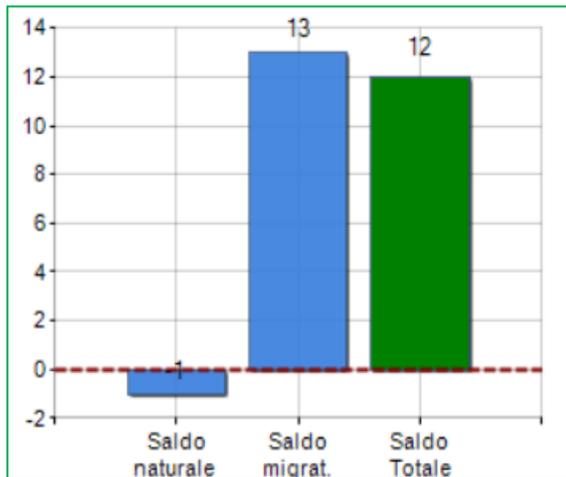
Comune Possagno



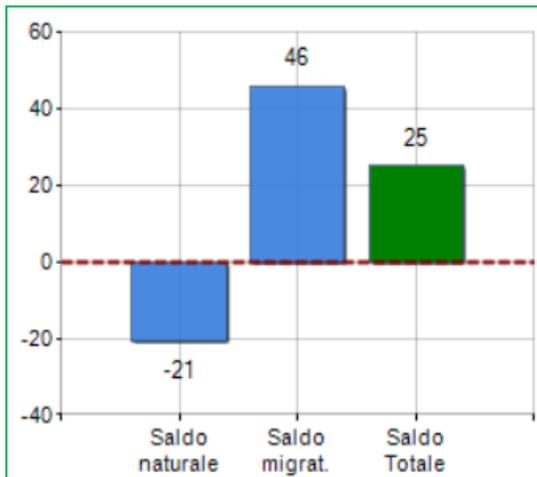
B.1.3 GLI INDICI DEMOGRAFICI (dati 1° gennaio 2021)

Fascia età	Castelcucco	Cavaso del Tomba	Monfumo	Pieve del Grappa	Possagno
Indice natalità (n.ro medio nascite anno ogni mille abitanti). Dati 2019	8,3	7	2,3	8,6	7,8
Indice mortalità (n.ro medio decessi anno ogni mille abitanti) Dati 2019	8,7	14,4	7,6	11,1	10,5
Indice carico sociale =(n.ro <15 anni + n.ro over 64)/(n.ro 15 – 64 anni) x 100	58,5	55,2	61,9	58,3	57,2
Indice di vecchiaia (n.ro over 64/n.ro under 15) x 100	129,6	173,2	224,5	169,6	175,7
Indice di ricambio = (n.ro tra 60 - 64 anni)/(n.ro 15 – 19 anni) x 100 (misura il rapporto tra la popolazione in uscita dal mercato del lavoro e quella in entrata)	124,1	130,4	183,6	116,3	114,3
Indice struttura popolazione attiva =(n.ro 40-64 anni)/(n.ro tra 15–39 anni) x 100	141,5	147,8	159,4	136,6	128,3

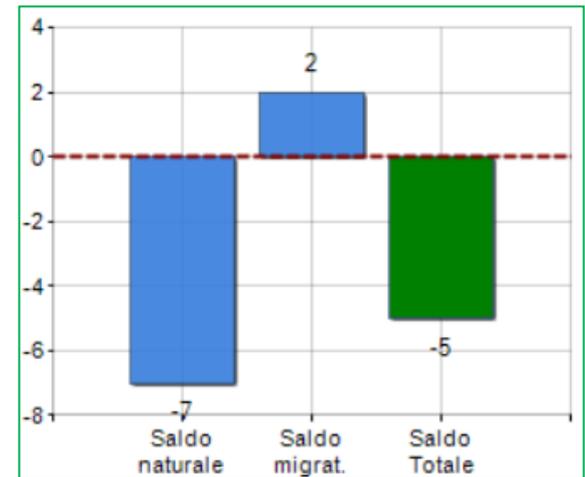
B.1.4 I SALDI DEMOGRAFICI (ANNO 2019)



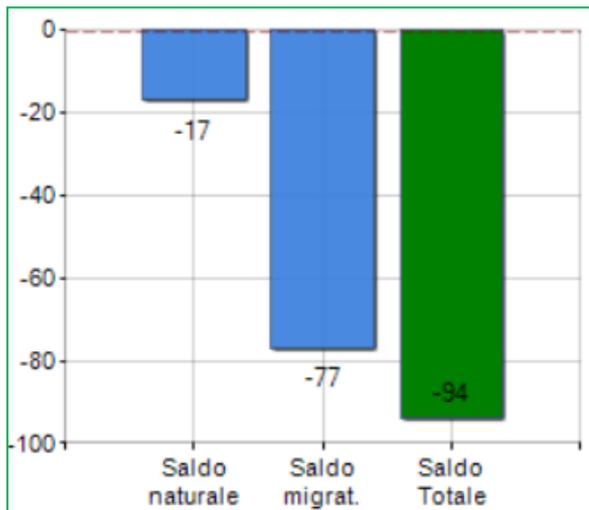
Comune Castelvucco



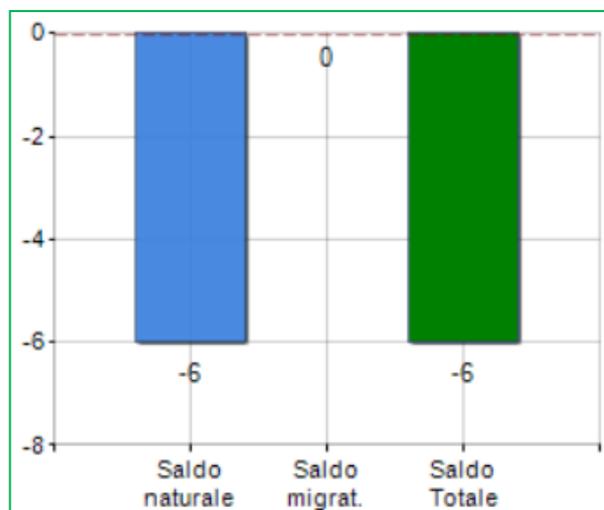
Comune Cavaso del Tomba



Comune Monfumo



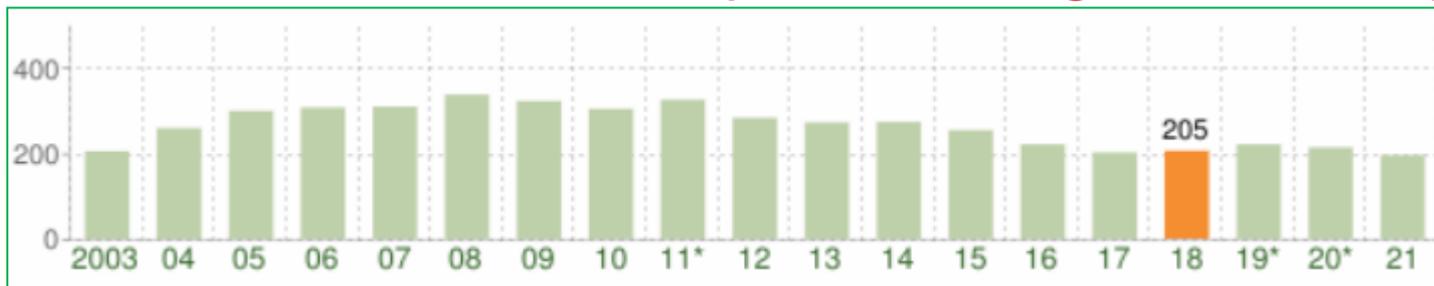
Comune Pieve del Grappa



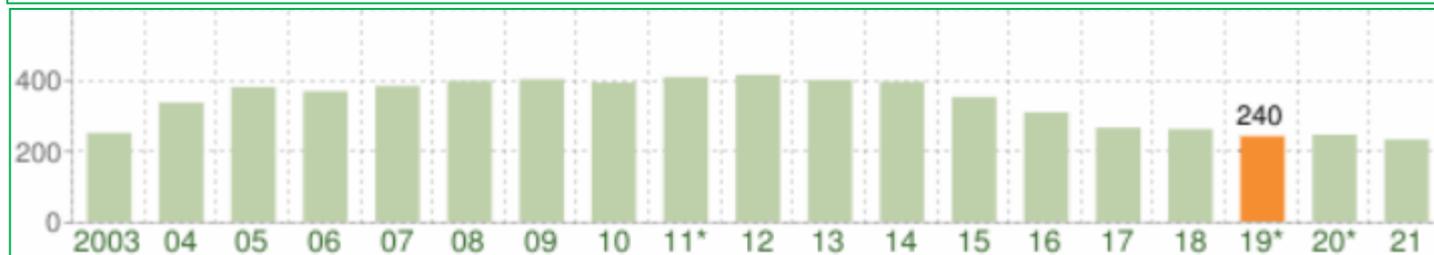
Comune Possagno

Saldo naturale=nati – morti
Saldo migratorio=iscritti-cancellati

B.1.5 NUMERO DI STRANIERI (Dati ISTAT 1° gennaio 2018; * post censimento)



Comune
Castelvucco 9,1%



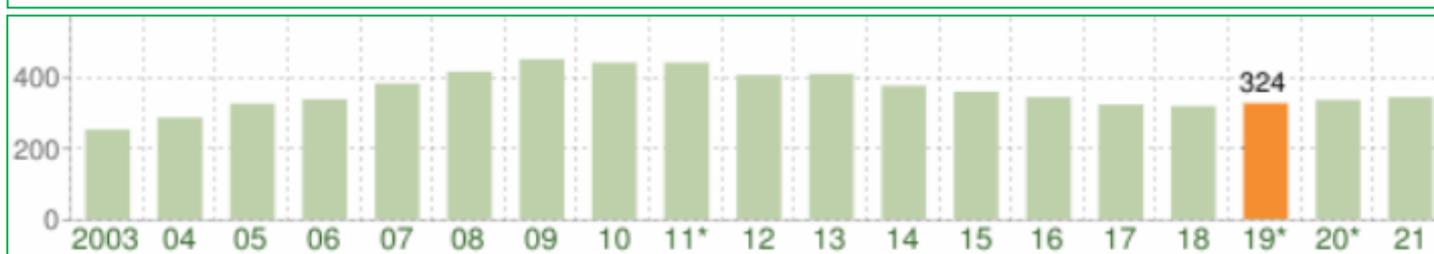
Comune Cavaso
del Tomba 8,4%



Comune Monfumo
1,9 %

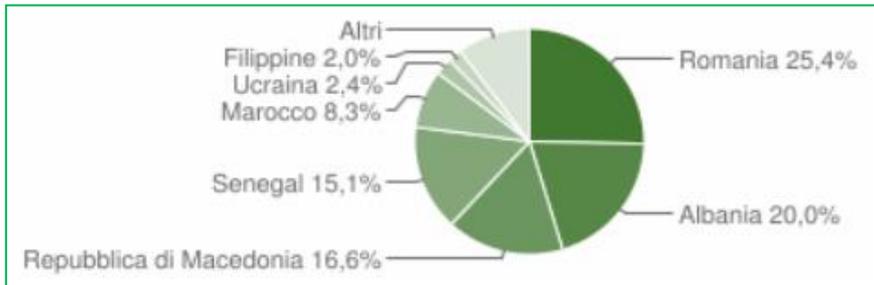


Comune Pieve del
Grappa 11,7 %

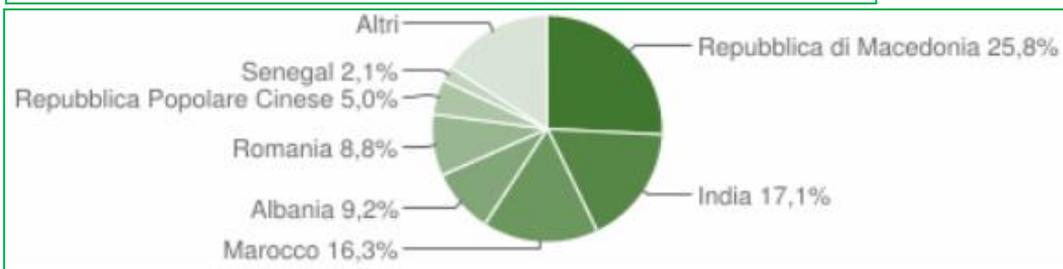


Comune
Possagno 14,8 %
25

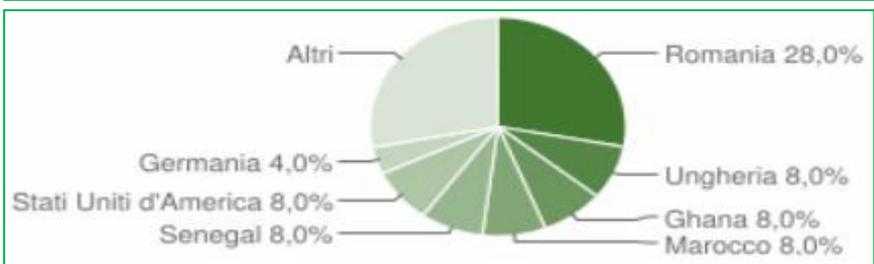
**B.1.5 GLI STRANIERI (Dati ISTAT
1° gennaio 2018; elaborazione Tuttiitalia.it)**



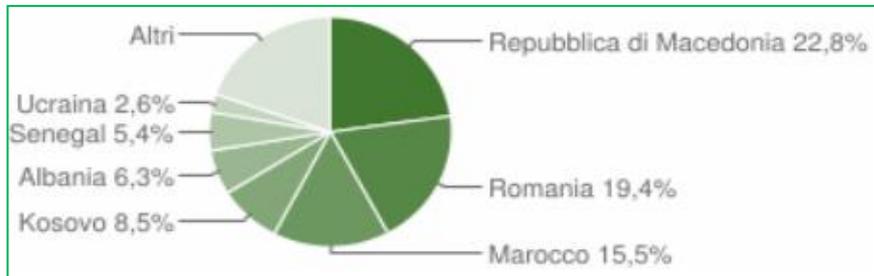
Comune Castalcucco (% stranieri 9,1)



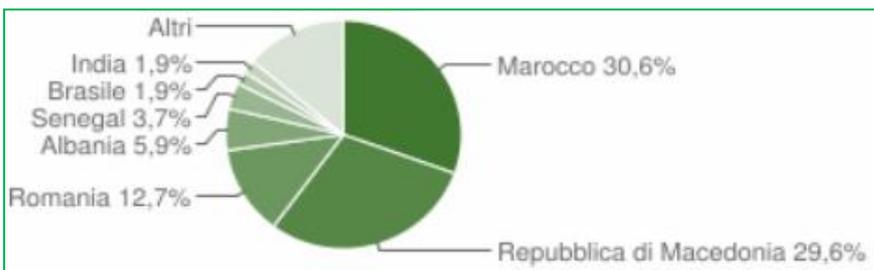
Comune Cavaso del Tomba
(% stranieri 8,4)



Comune Monfumo (% stranieri 1,9)



Comune Pieve del Grappa (% stranieri 11,7)



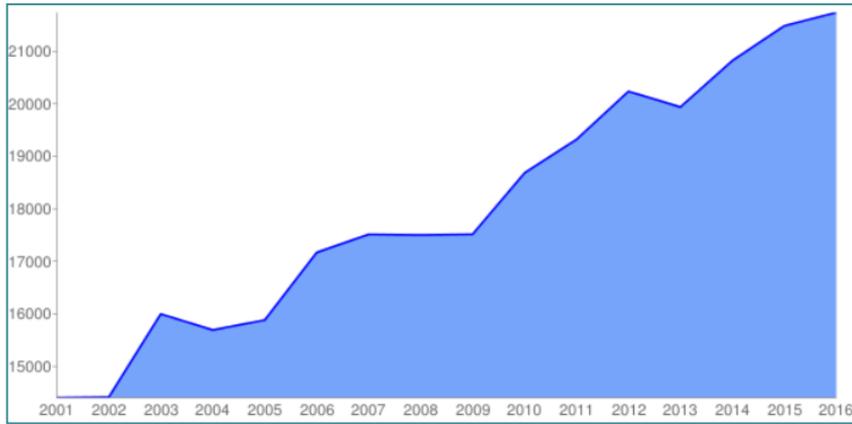
Comune Possagno (% stranieri 14,8)

Totale 1.574 stranieri; 10,4 % 26

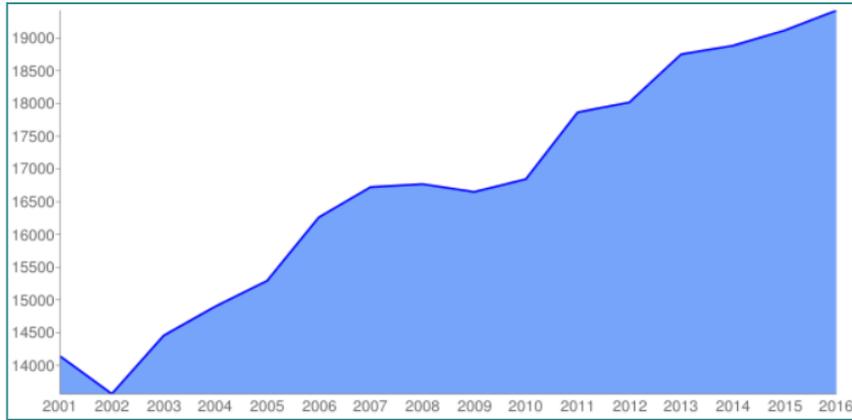
B.1.6 IL REDDITO MEDIO IRPEF (Anno 2016)

Fascia età	Dichiaranti	Popolazione	% popolazione	Media dichiarazione	Media popolazione
Castelcucco	1.526	2.228	68,5	21.736	14.888
Cavaso del Tomba	2.089	2.937	71,1	19.419	13.812
Monfumo	983	1.386	70,9	19.894	14.110
Crespano	3.201	4.534	70,6	18.614	13.142
Paderno	1.491	2.181	68,4	19.707	13.473
Possagno	1.465	2.160	67,8	19.468	13.204
Provincia Treviso	624.225	885.972	70,5	22.078	15.556
Regione Veneto	3.505.911	4.907.529	71,4	21.987	15.708

B.1.7 IL TREND DEL REDDITO MEDIO IRPEF (2001 – 2016)

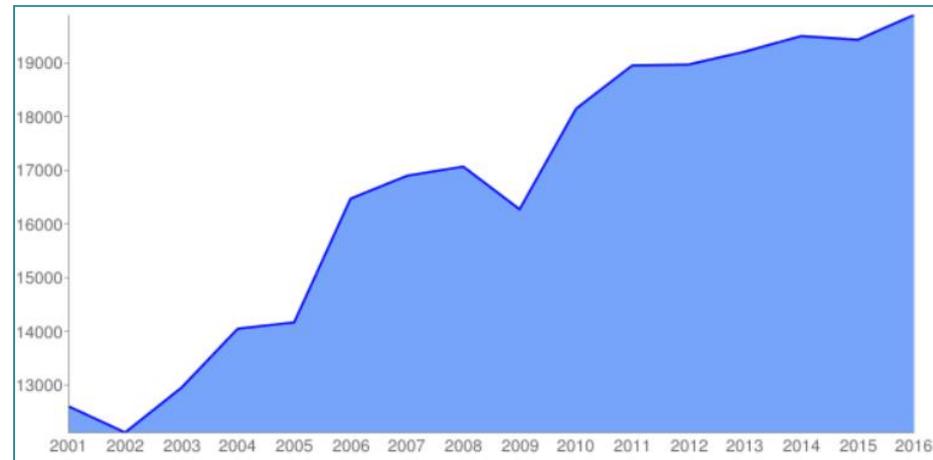


Castalcucco

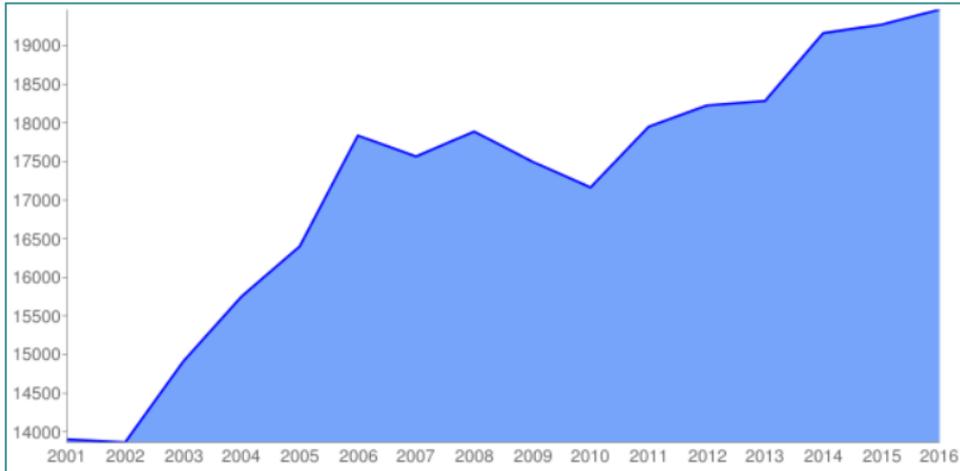


Cavaso del Tomba

Monfumo

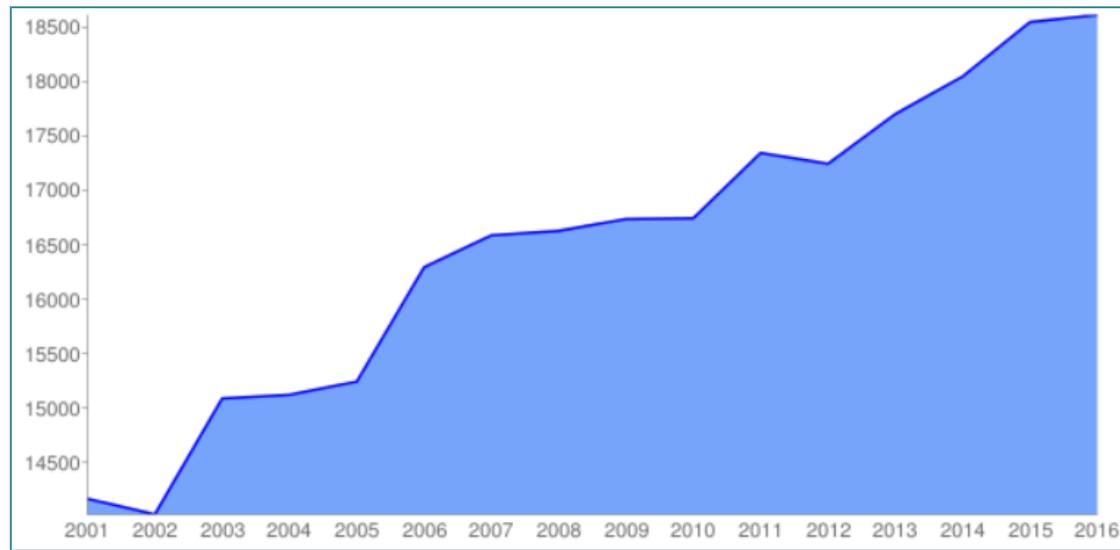


B.1.7 IL TREND DEL REDDITO MEDIO IRPEF (2001 – 2015)



Possagno

Crespano



B.1.8 LA STRUTTURA PRODUTTIVA E OCCUPAZIONALE (30.09.2021)

LE IMPRESE E LE SPECIALIZZAZIONI						
Indicatore	CASTELCUCCO	CAVASO DEL TOMBA	MONFUMO	PIEVE DEL GRAPPA	POSSAGNO	Totale
Numero Unità Locali attive	213	321	147	667	210	1558
Numero sedi imprese attive	187	245	122	551	163	1268
Variazione n.ro sedi imprese attive rispetto 10 anni fa	+ 9	- 12	- 4	-59	-12	- 78 (6%)
Numero addetti unità locali	657	911	246	1472	920	4206
Numero addetti impresa	695	775	241	1447	966	4124
Numero abitanti/numero sedi imprese attive	12,3	11,6	10,7	12	5,6	11,9
Specializzazioni	Agricoltura, manifatturiero, costruzioni	Servizi alla persona, manifatturiero	Agricoltura, costruzioni, alloggio e ristorazione	Alloggio e ristorazione, servizi alla persona	Servizi alla persona	

B.1.9 LA STRUTTURA PRODUTTIVA E OCCUPAZIONALE

I SETTORI ECONOMICI ED OCCUPAZIONALI													
Settori	CASTELCUCCO		CAVASO DEL TOMBA		MONFUMO		PIEVE DEL GRAPPA		POSSAGNO		Totale		
	N.ro sedi di impresa	N.ro addetti alle Unità locali	N.ro sedi di impresa	N.ro addetti alle Unità locali	N.ro sedi di impresa	N.ro addetti alle Unità locali	N.ro sedi di impresa	N.ro addetti alle Unità locali	N.ro sedi di impresa	N.ro addetti alle Unità locali	Sedi impresa	Add.ti	Add.ti %
Agricoltura, silvicoltura, pesca	45	47	45	32	60	65	93	82	11	14	254	240	5,7
Attività manifatturiere	12	310	45	397	6	58	86	592	18	353	167	1710	40,7
Altra industria			1	1			1	2	4	7	6	10	0,2
Costruzioni	35	69	43	77	24	63	106	161	33	67	241	437	10,4
Commercio	46	113	41	105	16	19	106	204	33	42	242	483	11,5
Alloggio e ristorazione	10	53	12	80	7	32	40	166	8	27	77	358	8,5
Servizi alle imprese	27	30	42	74	8	8	85	114	41	358	203	584	13,9
Servizi alle persone	12	35	16	145	1	1	34	151	11	52	74	384	9,1
TOTALE	187	657	245	911	122	246	551	1472	159	920	1264	4206	100

B.1.10 LA STRUTTURA PRODUTTIVA E OCCUPAZIONALE

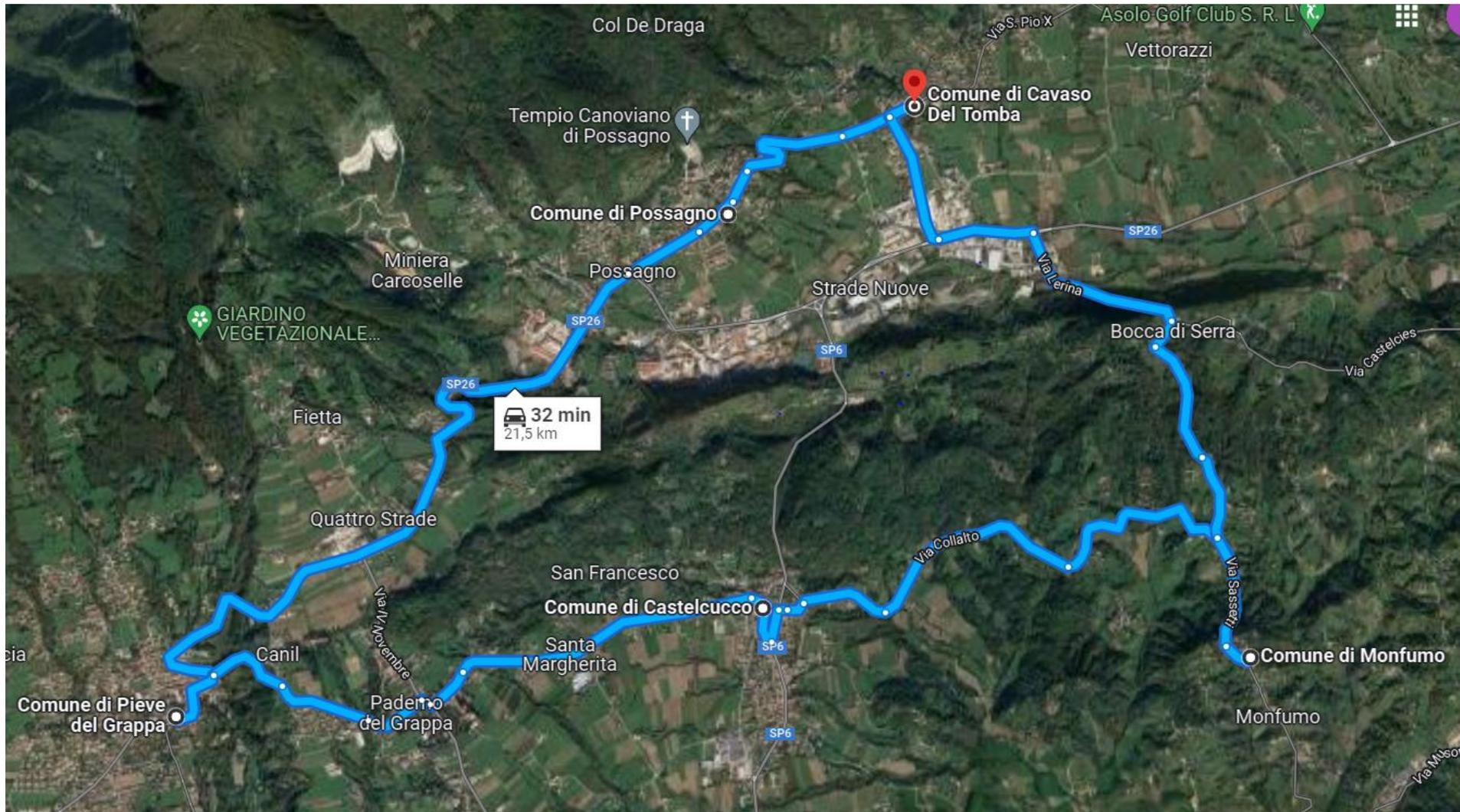
I SETTORI A MAGGIORE OCCUPAZIONE (N.ro addetti)							
Settori	CASTELCUCCO	CAVASO DEL TOMBA	MONFUMO	PIEVE DEL GRAPPA	POSSAGNO	Totale addetti	% su totale
Manifatturiero Moda	234	34		82	111	461	11
Manifatturiero Legno e arredo	4	64	47	254	55	424	10
Manifatturiero Metalmeccanica	67	38	1	70	33	142	3
Servizi alle imprese: Trasporto e immagazzinaggio	9	23	1	23	335	391	9
Servizi alle persone: Sanità	21	133		34	21	209	5

B.1.11 I SERVIZI SCOLASTICI, SOCIO-ASSISTENZIALI, CULTURALI, RICREATIVI E RELIGIOSI

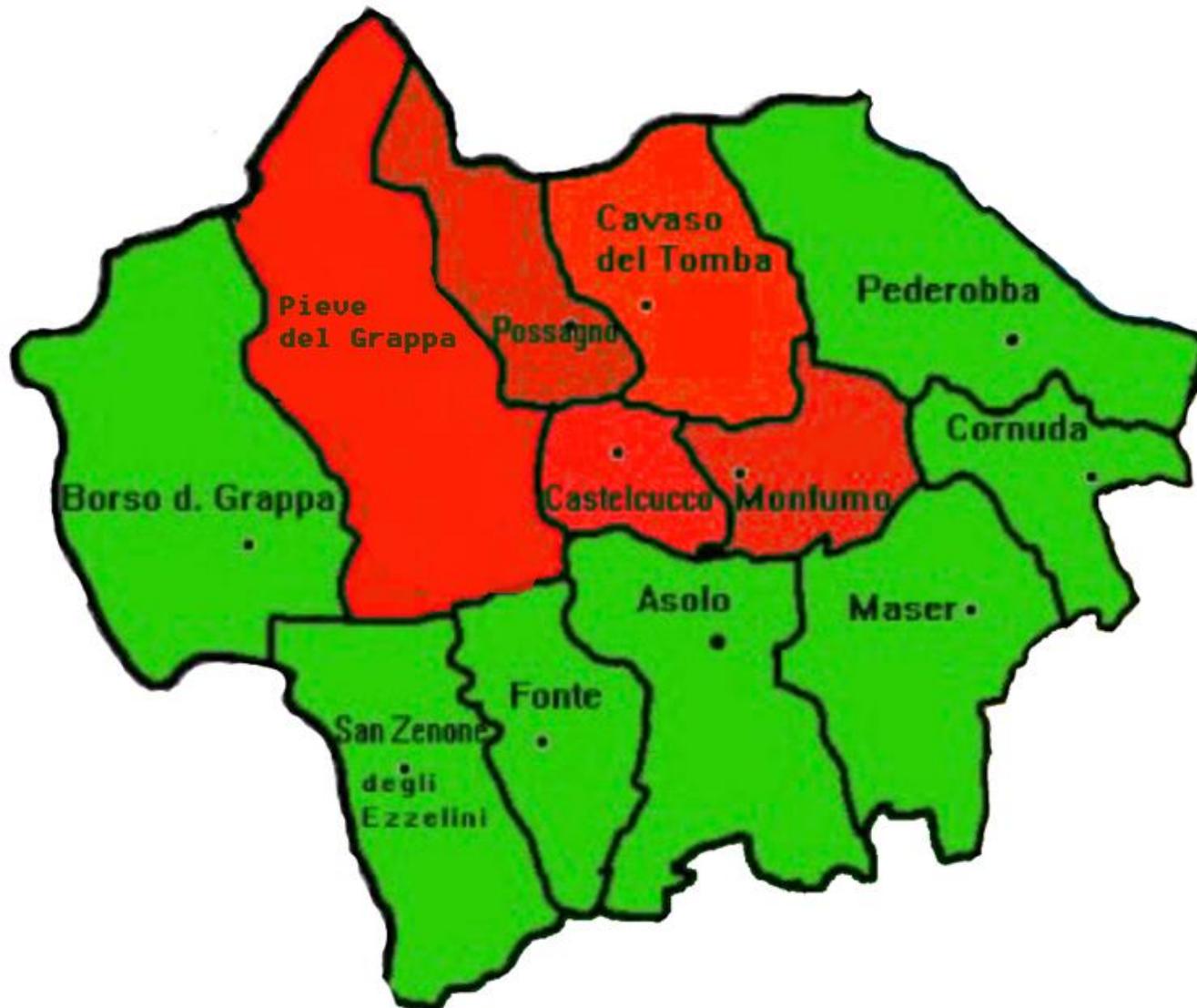
I SERVIZI ALLA PERSONA																				
SERVIZI	CASTELCUCCO				CAVASO DEL TOMBA				MONFUMO				PIEVE DEL GRAPPA				POSSAGNO			
	N.ro sedi	N.ro posti richiesti	N. iscritti	N.ro assistenti sociali	N.ro sedi	N.ro posti richiesti	N. iscritti	N.ro assistenti sociali	N.ro sedi	N.ro posti richiesti	N. iscritti	N.ro assistenti sociali	N.ro sedi	N.ro posti richiesti	N. iscritti	N.ro assistenti sociali	N.ro sedi	N.ro posti richiesti	N. iscritti	N.ro assistenti sociali
ASILO NIDO									NO					NON COM.LE						
ASILO 3 - 6	1 *	60	45	0					1 (STAT.)	45	45			NON COM.LE						
SCUOLA PRIMARIA	1	125	140	0	1	94	94		1	110	110			2 SEDI	195	195		1	75	75
SCUOLA MEDIA	1	150	150	0	1	134	134							1 SEDE	123	123				
SCUOLA SUPERIORE (specificare)																				
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	1		95	0 **	1			1	1	15	15	1 in convenzione 2 gg settiman.	1		335	2 (1 full time e 1 part time a 33 ore)	1			1
BIBLIOTECHE	1	30	25		1				1					2		4269		1		
TEATRI																				
ALTRI SERVIZI CULTURALI (specificare)														1 Museo Grande Guerra						
SERVIZI RICREATIVI (specificare)					1 cwntro estivo*				1 centro estivo per bambini	40	40							1 con Cavaso*		
SERVIZI RELIGIOSI									2 Chiese parr.li "San Nicola" e di "San Giorgio Martire"											

Note: * struttura comunale gestita dalla parrocchia **Convenzione con il Comune di Pieve del Grappa per il servizio sociale professionale

B.2 LA STRUTTURA DEL TERRITORIO: i collegamenti stradali



B.2 LA STRUTTURA DEL TERRITORIO: il nuovo ente



B.2 LA STRUTTURA DEL TERRITORIO: caratteristiche geografiche

COMUNE	CARATTERISTICHE
Castelcucco	Confina a nord con Possagno e Cavaso, ad ovest con Pieve del Grappa, ad est con Monfumo e a sud con Asolo. Compreso tra la Valcavasia e i colli asolani. Valenze ecologiche e paesaggistiche che derivano dalle propaggini boschive. Seminativi; appezzamenti di piccoli coltivati a prato. Consolidata coltura a vigneto (uve prosecco). Centri zootecnici (bovini latte).
Cavaso	Territorio a connotazione quadrilatera, con confini: a nord con Alano di Piave (BL), a est con Pederobba, a sud con Monfumo e Castelcucco, ad ovest con Possagno.
Monfumo	Confina a nord con il Comune di Cavaso del Tomba, a est con i Comuni di Pederobba e Cornuda, a sud con il Comune di Maser a ovest con i Comuni di Asolo e Castelcucco.
Pieve del Grappa	<ul style="list-style-type: none">- Confina con: Alano, Seren del Grappa (BL), Cison (VI), Possagno (TV), Castelcucco (TV), Asolo (TV), Fonte (TV), San Zenone degli Ezzelini (TV), Borso del Grappa (TV);- Valenze ecologiche e paesaggistiche (boschivo con molteplici tipologie forestali)- Seminativi e appezzamenti di piccole dimensioni coltivati a prato con fasce boschive.- Presenza di centri zootecnici (allevamenti di bovini per il latte). Recenti impianti di vigneti.
Possagno	Territorio con sviluppo nord sud, confini a nord con Alano di Piave (BL), a est con Cavaso del Tomba, a sud con Castelcucco e ad ovest con Pieve del Grappa.

B.2 LA STRUTTURA DEL TERRITORIO: caratteristiche morfologiche e orografiche

COMUNE	CARATTERISTICHE
Castelcucco	<p>Rilievi collinari con 3 ambiti: 1. Dorsale di Costalunga (colline scoscese); 2. territorio tra la Valle Organa e la Val Maor (bosco che si alterna al seminativo e prato pascolo); 3. delimitato dalla strada Asolo-Monfumo con il paesaggio singolare della Val Maor (con colli arrotondati). <u>Le aree collinari a nord</u> hanno un terreno con difficile penetrazione dell'acqua; <u>a sud-est</u> elevata capacità di drenaggio; in <u>bassa pianura</u> di natura ghiaiosa e calcarea (piane alluvionali dei torrenti prealpini).</p>
Cavaso	<ul style="list-style-type: none">- a nord, montana scarsamente edificata ed abitata, spartiacque con Alano di Piave (BL) del Monte Tomba quota 868 m. slm; terreno roccioso con bosco a macchia variabile,- la parte centrale pedemontana ha quota omogenea media di 248 m slm, in falsopiano- a sud collinare variabile per morfologia alla quota media 300 m slm, terreno argilloso. <p>La vallata Valcavasia solcata da due fiumi: il Ponticello ed il Torrente Curogna.</p>
Monfumo	<p>Il territorio del Comune di Monfumo si colloca in una posizione appartata e chiusa da alcuni limitati rilievi: a sud i colli di Santa Giustina, Piumada e Mostaccin; ad est Colmaor; a nord il crinale che lo separa dalla Valcavasia; ad ovest alcuni limitati rilievi segnano il confine con il Comune di Castelcucco.</p>
Pieve del Grappa	<ul style="list-style-type: none">- a nord il versante meridionale del Monte Grappa;- a ovest la lunga dorsale che procede da Cima Grappa ai rilievi "Solaroli";- a est si succedono in alternanza alcune limitate valli, vallecole e dorsali;- a sud il lungo versante che procede dalla sommità del massiccio sino al fondovalle occidentale della Valcavasia.
Possagno	<ul style="list-style-type: none">- a nord: montana scarsamente edificata ed abitata. Terreno roccioso con bosco- la parte centrale pedemontana ha quota omogenea media di 260 m slm- a sud collinare variabile per morfologia fino allo spartiacque con Castelcucco. La Valcavasia è solcata dal torrente Ponticello di cui è tributario. A sud ha terreno argilloso vede il ruscellamento verso nord (torrente Ponticello) bacino embrifero del Piave

COMUNE**CARATTERISTICHE DI ASSETTO URBANISTICO**

Castelcucco

Res.li: storici verso le colline. Vecchi insediamenti rurali ristrutturati. Prod.vi: 10 capannoni. Agric/silvopastorali: fascia semi-pianeggiante (allevamenti, viticoltura, foraggio sem.). Zone di interesse pubblico scuole/sport: scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, con palestra per attività extra scolastiche. Impianto sportivo dedicato a calcio, calcetto e tennis in gestione alle associazioni sportive locali.

Cavaso

Res.li: sulla pedemontana, residenze estive o attività economica sul Monte Tomba, otto borghi abitativi (colmelli). Prod.vi: artigianali nella Valcavasia. Insed. agricoli/silvopastorali: pianura della Valcavasia (allevamenti, viticoltura, foraggio e seminativo). Zone di interesse pubblico scuole/sport: aree a verde nelle lottizzazioni. Campi sportivi a Caniezza (calcio) e Pieve/Vettorazzi (polivalente). Scuola primaria in Pieve/Vettorazzi e scuola secondaria.

Monfumo

Resid.: il territorio comunale è costituito da una frazione, Castelli e da una località, La Valle. Sono presenti diverse seconde case, il territorio collinare e ben predisposto alla coltura della vite, dell'ulivo e delle mele. Sono presenti alcune importanti attività agricole (produzione latte e formaggi). Sono presenti anche due importanti attività produttive (laterizi e arredamenti). Sono presenti: una scuola dell'infanzia statale e una scuola primaria statale con impianti sportivi.

Pieve del Grappa

Resid.: sulla pedemontana. Frazioni: Crespano, Paderno e Fietta. Insed. produttivi: a Crespano e Paderno (Farra, Fietta). Insed. agric/silvopastorali: fascia pianeggiante. Zone di interesse pubblico scuole: verde in lottizzazione uso pubblico. A Paderno ampio spazio verde; a Crespano giardino pubblico. Due scuole primarie, scuola secondaria. Due palestre comunali per attività extra scolastiche, un polo scolastico di istituti privati (Istituti Filippin) con impianti sportivi.

Possagno

Resid.: sulla pedemontana e colline a sud. Residenze estive sul Monte Palon. Il territorio è costituito da colmelli detti "contrade". Insed. produttivi: artigianali concentrati in pianura. Insed. agricoli/silvopastorali: nella pianura della Valcavasia (allevamenti, viticoltura, foraggio e seminativo) con economia montana stagionale (allevamento, sfalcio, legna). Zone di interesse pubblico scuole: aree a verde nelle lottizzazioni uso pubblico. Campi sportivi nel capoluogo, scuola primaria, secondaria 1° grado ospitata da Cavaso. Polo scolastico di istituti privati. Palestra com.le per attività extra scolastiche. Aree polivalenti e tennis, campo da calcio privato uso pubblico

B.2 LA STRUTTURA DEL TERRITORIO: viabilità

COMUNE	CARATTERISTICHE
Castelcucco	<p><u>Viabilità sovracomunale:</u> Direzione nord-sud strada provinciale n.6 “Pradazzi” congiunge i Comuni di Asolo e Possagno, nella direzione est-ovest la strada provinciale n.150 “dei Colli Asolani” che dal Comune di Pederobba passando per Monfumo attraversa Castelcucco fino al Comune di Pieve del Grappa. <u>Viabilità comunale:</u> l’intero territorio è servito da reti locali.</p>
Cavaso	<p><u>Viabilità sovracomunale:</u> SP 26 pedemontana del Grappa congiungente la strada Feltrina (Treviso - Feltre ad est) e la Statale Cadorna/SS 47 ad ovest (prov. Vicenza). Minore transito ha la SP 141 Panoramica del Grappa. Direttrice dalla Valcavasia SP 23 direzione Monfumo con biforcazione nella SP 150 direzione Cornuda.</p> <p><u>Viabilità comunale:</u> Principale arteria comunale, congiungente i paesi della pedemontana direzione est-ovest. Direzione Monte Tomba due strade comunali e silvo pastorali.</p>
Monfumo	<p><u>Viabilità sovracomunale:</u> Direzione nord strada provinciale 23, via Sasseti che collega Monfumo a Cavaso del Tomba, a est la strada provinciale del Fagarè che collega Monfumo a Cornuda, sud-ovest strada provinciale n.1 “Vittorio Emanuele” congiunge i Comuni di Maser passando Monfumo e Asolo, nella direzione sud-ovest la strada provinciale n.150 “dei Colli Asolani” che dal Comune di Monfumo attraversa Castelcucco fino al Comune di Pieve del Grappa. <u>Viabilità comunale:</u> l’intero territorio è servito da reti locali.</p>
Pieve del Grappa	<p><u>Viabilità sovracomunale:</u> La più importante est-ovest “SP 26 pedemontana del Grappa” di competenza provincia di Treviso congiunge la “strada Feltrina “(Treviso - Feltre ad est) e la Statale Cadorna/SS 47 a ovest (in provincia di Vicenza). Minore transito le arteria SP 20 e SP 129 (nord-sud). <u>Viabilità comunale:</u> tutti i borghi sono collegati da reti locali.</p>
Possagno	<p><u>Viabilità sovracomunale:</u> direttrice est-ovest “SP 26 congiungente la “strada Feltrina “ e la Statale Cadorna/SS 47 (in provincia di Vicenza). Minore l’arteria SP 141 Panoramica del Grappa. Altra direttrice sovracomunale dalla Valcavasia sud SP 6 direzione Castelcucco. <u>Viabilità comunale;</u> Tutti i borghi sono collegati da reti locali asfaltate per la quasi totalità</p>

B.2 LA STRUTTURA DEL TERRITORIO: reti di trasporto e comunicazione

COMUNE	CARATTERISTICHE
Castelcucco	<p><u>Reti trasporto:</u> su gomma tramite compagnia provinciale (MOM) con linee circolari Bassano/Possagno/Cavaso/Montebelluna. <u>Trasporto ferroviario:</u> nel vicino comune di Pederobba (TV) a 8 km è presente fermata rete ferroviaria FS raggiungibile autonomamente.</p> <p><u>Collegamenti con i comuni limitrofi</u> (sedi municipali): assicurati da viabilità locale e provinciale: verso sud est Asolo e Fonte km. 2,5; verso est Monfumo km. 3,5; verso ovest Pieve del Grappa km. 1,5; verso nord Possagno km 0,5.</p>
Cavaso	<p><u>Reti di trasporto:</u> su gomma tramite compagnia provinciale MOM, aventi linee direttive loc. Pieve-Vettorazzi circolari Bassano/Possagno/Cavaso/Montebelluna.</p> <p><u>Trasporto ferroviario:</u> a Pederobba (TV), 6 km fermata della rete ferroviaria FS.</p> <p><u>Collegamenti con i comuni limitrofi:</u> ben assicurati da viabilità locale e provinciale: Monfumo km. 5, Castelcucco km 4, verso ovest Possagno km. 3, verso ovest Pieve Grappa km. 11.</p>
Monfumo	<p><u>Reti trasporto:</u> su gomma tramite compagnia provinciale (MOM) con linee circolari Bassano/Possagno/Cavaso/Montebelluna solo durante il periodo scolastico. <u>Trasporto ferroviario:</u> nel vicino comune di Cornuda (TV) a 8 km è presente fermata rete ferroviaria FS raggiungibile autonomamente.</p> <p><u>Collegamenti con i comuni limitrofi</u> (sedi municipali): assicurati da viabilità locale e provinciale: verso sud est Asolo km. 3,5; verso est Pederobba km. 9 e Cornuda Km 8,30; verso ovest Castelcucco km. 3,5; verso nord Possagno km 7,5 e Cavaso del Tomba Km 5; verso sud a Maser Km. 9,14.</p>

B.2 LA STRUTTURA DEL TERRITORIO: reti di trasporto e comunicazione

COMUNE	CARATTERISTICHE
Pieve del Grappa	<p><u>Reti trasporto:</u> su gomma tramite compagnia provinciale MOM con linee circolari Bassano – Possagno – Cavaso - Montebelluna. <u>Trasporto ferroviario:</u> a Pederobba (TV) a 8 km dalla sede municipale è presente fermata della rete ferroviaria FS avente denominazione Stazione di Pederobba- Cavaso – Possagno raggiungibile solo autonomamente.</p> <p><u>Collegamenti con i comuni limitrofi</u> (sedi municipali): ben assicurati da viabilità locale e provinciale: verso sud est Fonte e San Zenone degli Ezzelini km. 5,5; est Castelcucco km. 3,5 e Possagno km. 4; verso ovest Borso del Grappa km. 3; verso nord Possagno km 6,5.</p>
Possagno	<p><u>Reti di trasporto:</u> su gomma (MOM) linee Cavaso, Bassano circolari Bassano / Possagno / Cavaso / Montebelluna. <u>Trasporto ferroviario:</u> a Pederobba (TV) a circa 8 km, fermata rete ferroviaria. <u>Collegamenti con i comuni limitrofi:</u> ben assicurati da viabilità locale e provinciale: Monfumo km. 7,5, Castelcucco km. 3,5, Cavaso del Tomba km. 3, Pieve km. 8</p>

B.3 LA DIMENSIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

MATRICE DI RACCOLTA DATI DELLE ENTRATE E SPESE												
COMUNE	ANNO	ENTRATE							SPESE			
		TRASFERIMENTI DALLO STATO	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI	DA TRIBUTI (titolo 1)	DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	ACCENSIONE DI PRESTITI	ALTRE ENTRATE	SPESE CORRENTI	IN CONTO CAPITALE	RIMBORSO PRESTITI	ALTRE
CASTELCUCCO	2010	461.105	23.405		417.405	161.052	216.491		979.801	756.898	105.070	
	2020	488.533	25.285		464.767	231.074			961.718	103.081	32.714	
CAVASO DEL TOMBA	2010	620.594	62.407		739.616	595.486	210.327	518.339	1.460.671	1.248.826	92.414	
	2020	252.655	43.238	50.164	983.119	270.106		676.631	1.384.216	3.440.137	84.548	
MONFUMO	2010	388.254			197.809	659.688			600.592	49.382	22.196	
	2020	384.979	4.716		586.269	34.133		90.133	577.771	143.419	17.452	117.892
PIEVE DEL GRAPPA	2010	1.374.881	169.641	47.486	1.503.717	2.170.429	280.000	1.341.067	3.122.546	2.612.319	583.208	178.100
	2020	1.561.054	84.110	69.074	2.189.110	1.054.734		1.667.244	3.703.701	2.061.248	174.622	
POSSAGNO	2010	502.228	18.159	23.356	554.326	427.800		510.540	1.261.635	1.035.556	28.388	
	2020	278.582			809.405	215.165		596.169	1.399.959	510.065	15.270	
TOTALE	2020	2.965.803	157.350	119.238	5.032.669	1.805.211	0	3.030.177	8.027.365	6.257.951	324.605	117.892
	2020	13.110.447							14.727.813			

I DATI FINANZIARI: CONFRONTO

CONFRONTO PARAMETRI ECONOMICO FINANZIARI (2020)					
Parametri	CASTELCUCCO	CAVASO DEL TOMBA	MONFUMO	PIEVE DEL GRAPPA	POSSAGNO
Numero abitanti	2.295	2.863	1.306	6.527	2.191
Entrate totali	1.209.659	2.275.912	1.154.925	6.625.325	1.899.321
Entrate totali per abitante	527	795	884	1015	867
Entrate tributarie	464.767	983.119	586.269	2.189.110	809.405
Entrate tributarie per abitante	203	343	449	335	369
Spesa corrente	961.718	1.384.216	776.829	3.703.701	1.399.959
Spesa corrente per abitante	419	483	595	567	639
Spesa conto capitale *	103.081	3.440.137	150.259	2.061.248	5.120.065
Spesa conto capitale per abitante *	45	1202	115	316	2337
Rapporto tra spesa cc (investimenti) e prelievo tributario *	0,2	3,5	0,3	0,9	6,3
Valore patrimonio (immobilizzazioni materiali) per abitante	2914	3550	3107	3880	110
% indebitamento su entrate	99%			14%	

* Attenzione, valori fortemente condizionati dalla spesa dell'anno

IL PATRIMONIO MATERIALE (Dati 2020)

MATRICE DI RACCOLTA DATI VALORE PATRIMONIO E DEBITI								
COMUNE	VALORE IN EURO ANNO 2020							Valore residuo debiti
	Beni demaniali (strade, fognature, pubblica illuminazione)	beni immobiliari disponibili (terreni)	I beni immobiliari indisponibili (fabbricati)	I beni immobiliari disponibili (fabbricati)	Beni mobiliari	Altro	Totale	
CASTELCUCCO	2.272.921	660.714	2.782.409	0	970.930		6.686.973	1.199.873
CAVASO DEL TOMBA	5.747.846,13	677.466,30	255.633,65	3.179.154,07		302.889,22	10.162.989	
MONFUMO	1.462.115	316.084	47.714	2.207.648	8.627	15096	4.057.284	220.159
PIEVE DEL GRAPPA	8.933.830	2.712.866	8.388.536	75.671	3.444.729	1.768.666	25.324.297	927.252
POSSAGNO	4.557.346,65	41.581,93	282.086,48	10.207.918,19	149.206,33	82.308,16	239.928	
Totale	22.974.059	4.408.712	11.756.378	15.670.391	4.573.492	2.168.959	46.471.472	2.347.283

B.4 TARIFFE E TASSAZIONE LOCALE

LE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI E LA TASSAZIONE LOCALE					
SERVIZIO	CASTELCUCCO	CAVASO DEL TOMBA	MONFUMO	PIEVE DEL GRAPPA	POSSAGNO
Retta mensile asilo nido residenti	NON PRESENTE	NON PRESENTE	NON PRESENTE	NON PRESENTE	NON PRESENTE
Retta mensile scuola infanzia residenti	NON PRESENTE	NON PRESENTE	Istituto di Asolo	NON PRESENTE	NON PRESENTE
Mensa scuola media - elementari	NON PRESENTE	€ 4,15		€ 3,75/pasto	€ 4,15
Trasporto scolastico infanzia	NON PRESENTE		€ 110	€ 100 per 2 giorni alla settimana	
Trasporto scolastico media	NON PRESENTE	€ 150	€ 345	tariffa annua-entrata € 21.500,00	
Tumulazioni in loculi	€ 120	€ 100	€ 150	€ 117	
Tumulazioni in fossa	€ 150/180	€ 180	€ 180	€ 0	
COSAP: tariffa base a giorno (€ a mq)	€ 1,20	€ 1,03	DELIBERA CANONE UNICO	€ 0,60	€ 0,78
COSAP: esercizi pubblici, attività commerciali, attività edilizia (€ a mq)	€ 1,20	€ 1,03	DELIBERA CANONE UNICO	€ 2,07	€ 0,78
COSAP: Fiere e festeggiamenti (€ a mq)	€ 1,20	€ 1,03	DELIBERA CANONE UNICO	€ 2,07	€ 0,78
COSAP: occupazioni permanenti		€ 30 a mq	DELIBERA CANONE UNICO	€ 26,34/anno	
TARi: alloggio da 60 mq	CONTARINA	CONTARINA SPA	CONTARINA SPA	CONTARINA	CONTARINA SPA
TARi: alloggio da 90 mq	CONTARINA	CONTARINA SPA	CONTARINA SPA	CONTARINA	CONTARINA SPA
IMU seconda casa	5,50%	8,60%		0,85%	9,60%
Addizionale IRPEF comunale reddito < 15.000 €	0,10%	0,40%	0,40%	esente	0,50%
Addizionale IRPEF comunale reddito da 15.000 a 28.000 €	0,30%	0,40%	0,50%	0,50%	0,50%
Addizionale IRPEF comunale reddito da 28.000 a 55.000 €	0,70%	0,40%	0,60%	0,50%	0,50%
Addizionale IRPEF comunale reddito da 55.000 a 75.000	0,78%	0,40%	0,70%	0,50%	0,50%
Addizionale IRPEF comunale reddito > 75.000	0,80%	0,40%	0,80%	0,50%	0,50%
Addizionale IRPEF comunale reddito ALIQUOTA UNICA		0,40%		0,50%	0,50%

B.5 PATRIMONIO IMMOBILIARE

MATRICE DI RILEVAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PRORIETA' DEGLI ENTI (FABBRICATI)						
N.RO	IMMOBILE	Castelcucco	Cavaso del Tomba	Monfumo	Pieve del Grappa	Possagno
		Mq	Mq	Mq	Mq	Mq
1	MUNICIPIO	404	1860	800	2.665 *	650
2	MAGAZZINO	299	1000 °°	300	892 **	120
3	CENTRO CULTURALE		995			1090
4	BIBLIOTECA	427	°	90	1.287	^
5	SCUOLA MEDIA	2304			2.823	1250 ^^
6	SCUOLA ELEMENTARE		840	800	3.489***	2200
7	LOCALI PER ASSOCIAZIONI	1020		40		
8	AULA MAGNA					350
9	PALESTRA			450		1450 ^^
10	CUCINE			40		
11	SCUOLA INFANZIA	440		600		
12	RIFUGIO		330		636 ****	90^^^
13	CAMPO SPORTIVO	9000	9970	6700	28.700*****	13800
14	LOCALI CIMITERO	3978	5600	800	15.430*****	4115
15	UFFICIO POSTALE	50				
16	ALLOGGI				441*****	1000^^^^
17	NEGOZI IN LOCAZIONE		265 °°°			
18	MALGHE E BAITE				1.229*****	
19	IMMOBILI COMMERCIALI				680	
20	FABBRICATO USO ABITAZIONE				70	
21	MUSEO					3406
	Totale	17922	19595	10620	4860	25731

° presso sede municipale; °° in affitto/concessione; °°° 3 immobili; * 2: Municipio Paderno del Grappa e Crespano del Grappa; ** 4 magazzini di cui 1 commerciale; *** 2 scuole: Paderno e Crespano; **** Rifugi Malga Ardosa e Malga Ardosetta; *****Malga Val Vecia+3 baite; 2 campi: Crespano e Paderno; 2 cimiteri; Fabbricato residenziale via Boschi, ex scuola Fietta in comodato d'uso, residenziale via Pedelcol; ^ presso centro culturale; ^^ concessa al Comune di Cavaso; ^^ in concessione anche a terzi; ^^^ in concessione a terzi; 12 appartamenti in locazione

B.6 AUTOMEZZI

Automezzi	Castelcucco	Cavaso	Monfumo	Pieve	Possagno	Tot
Autoveicoli per la Polizia Locale	1	1		2	1	5
Autoveicoli per il cantiere		4		1	4	9
Autoveicoli per i servizi sociali		1		3	1	5
Autoveicoli per gli uffici	1	1	1	6	1	10
Scuolabus				1		1
Autocarri trasporto cose	2		1	3		6
Semoventi e movimento terra	1					1
Rimorchi	1		1			2
Totale	6	7	3	16	7	39

B.6 AUTOMEZZI

Automezzi	< 5 anni	5 – 10 anni	> 10 anni
Autoveicoli per la Polizia Locale			5 *
Autoveicoli per il cantiere comunale		2	6 **
Autoveicoli per i servizi sociali		2	3
Autoveicoli per gli uffici		4 **	7 ***
Scuolabus			1
Autocarri			8 ****
Semoventi e movimento terra			2

Note: * di cui 3 benzina; ** di cui 2 benzina; *** di cui 6 benzina; **** di cui 2 rimorchi

1 AUTO OGNI 2 PERSONE CIRCA

B.7 ATTREZZATURE SIGNIFICATIVE

LE ATTREZZATURE SIGNIFICATIVE				
CASTELCUCCO	CAVASO DEL TOMBA	MONFUMO	PIEVE DEL GRAPPA	POSSAGNO
TRACCIALINEE SEGNALETICA ORIZZONTALE	SOFFIATORI A SPALLA	DECESPUGLIATORE	RUSPA BENFRA	MEZZO D'OPERA - PALA TERNA
	DECESPUGLIATORI VARI		SPAZZATRICE	SPARGISALE A RIMORCHIO
	RASAERBA TRATTORINO		TRATTORINO TOSAERBA	SOFFIATORI A SPALLA
				DECESPUGLIATORI VARI
				RASAERBA TRATTORINI VARI
				TRATTORINO RASAERBA

B.8 STRUTTURE HARDWARE E SOFTWARE

MATRICE DI RILEVAZIONE HARDWARE E SOFTWARE											
COMUNE	CASTELCUCCO		CAVASO DEL TOMBA		MONFUMO		PIEVE DEL GRAPPA			POSSAGNO	
FUNZIONE	APPLICATIVO	REFERENTE INFORMATICO	APPLICATIVO	REFERENTE INFORMATICO	APPLICATIVO	REFERENTE INFORMATICO	PIATTAFORMA	APPLICATIVO	REFERENTE INFORMATICO	APPLICATIVO	REFERENTE INFORMATICO
SEGRETERIA GENERALE	CLOUD (ASCOTLC)		CLOUD (BOXXAPPS)	MIPROS BORSO DEL GRAPPA	HALLEY	TEAM UFFICIO MONTEBELLUNA	CLOUD (ASCOTLC)	HALLEY	INFOTREND SRL	CLOUD (BOXXAPPS)	TEAM UFFICIO MONTEBELLUNA
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	HALLEY		HALLEY		HALLEY		CLOUD (ASCOTLC)	HALLEY		HALLEY	
	ACCATRE				ACCATRE						
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	HALLEY		HALLEY		HALLEY		CLOUD (ASCOTLC)	HALLEY		HALLEY	
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	HALLEY		HALLEY		HALLEY		CLOUD (ASCOTLC)	HALLEY		HALLEY	
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	HALLEY		HALLEY		GPE (Regione Veneto)		CLOUD (ASCOTLC)	HALLEY		HALLEY	
UFFICIO TECNICO LL.PP.- ECOLOGIA AMBIENTE	HALLEY						CLOUD (ASCOTLC)	HALLEY			
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	HALLEY		HALLEY		HALLEY		CLOUD (ASCOTLC)	HALLEY		HALLEY	
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	UNIPASS		SUAP BIM PIAVE		UNIPASS		CLOUD (ASCOTLC)	SUAP CONSORZIO BIM PIAVE		SUAP BIM PIAVE	
ALTRI SERVIZI GENERALI							CLOUD (ASCOTLC)	HALLEY			

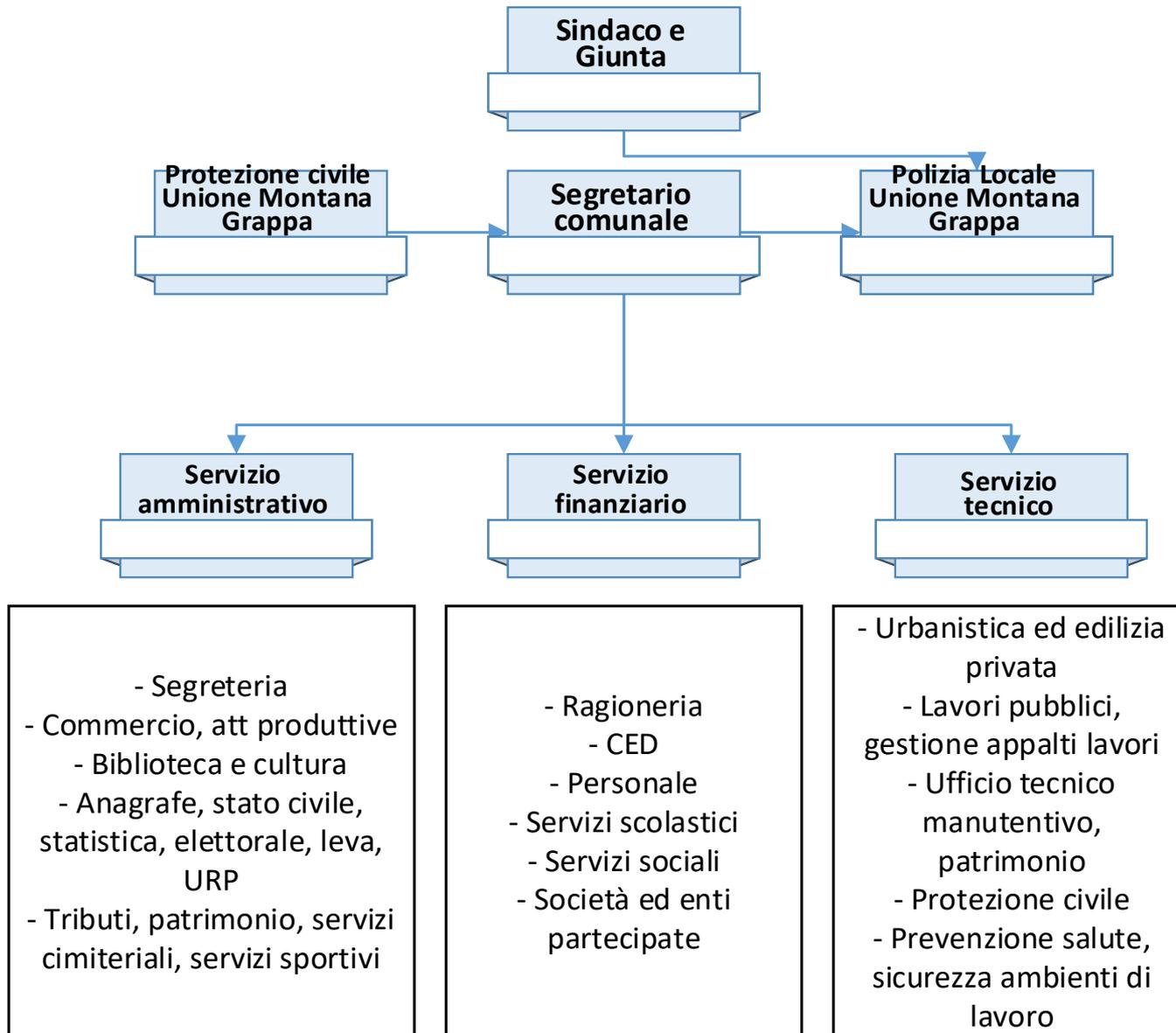
L'OMOGENEITA' DEGLI APPLICATIVI FAVORISCE L'INTEGRAZIONE

B.9 L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE ATTUALI



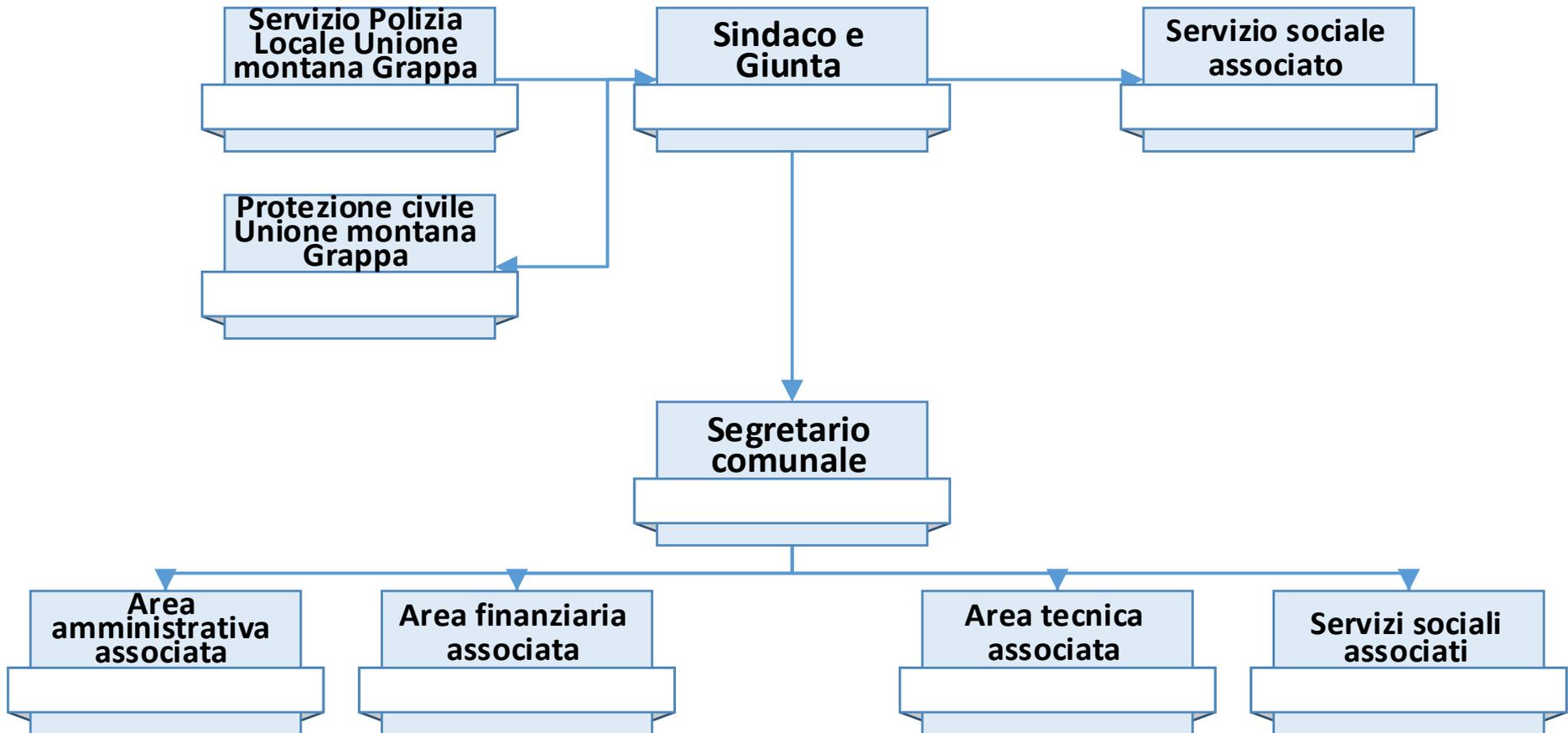
B.9.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATTUALE

Comune Castelvucco



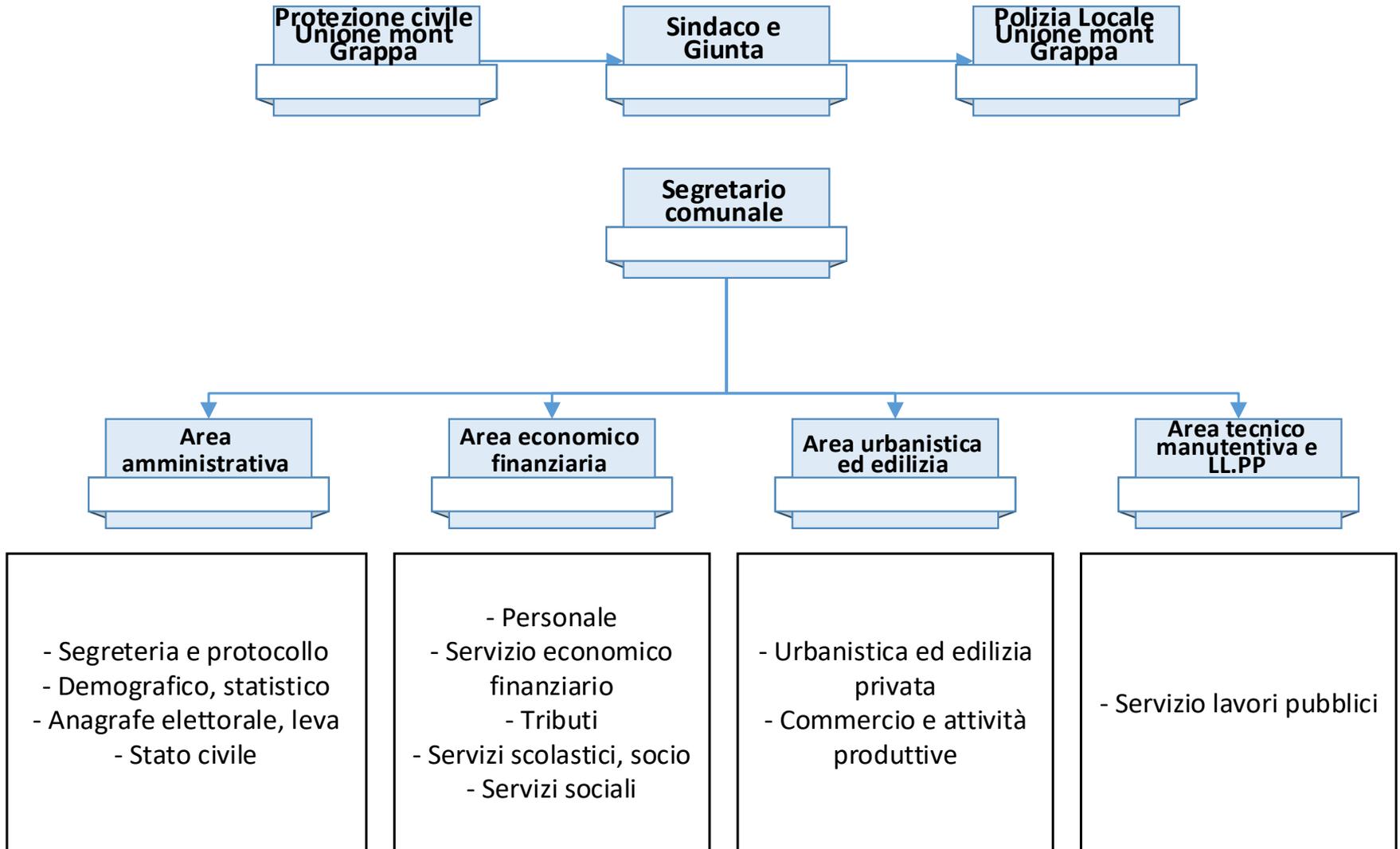
B.9.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATTUALE

Comune Cavaso del Tomba



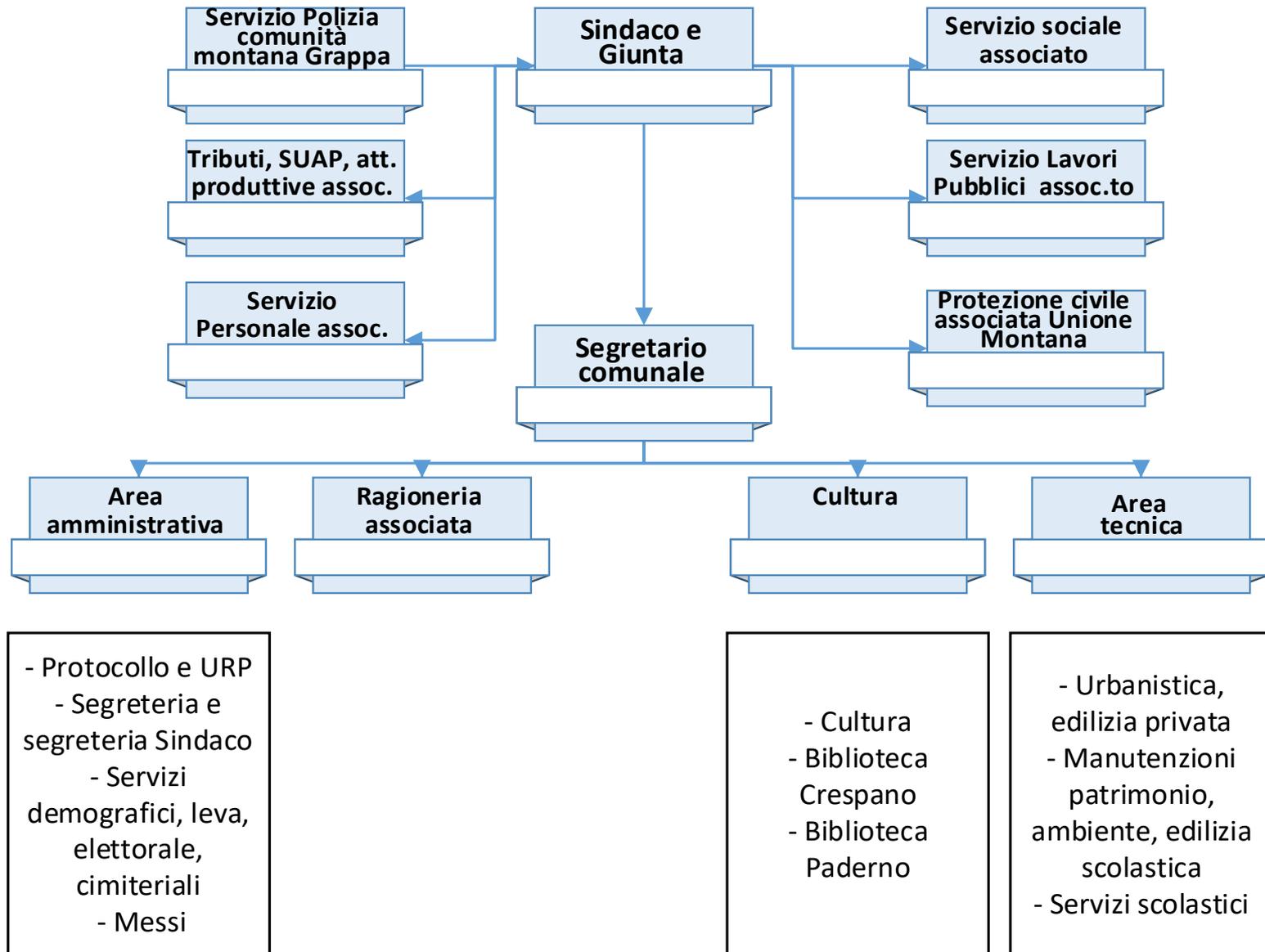
B.9.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATTUALE

Comune Monfumo



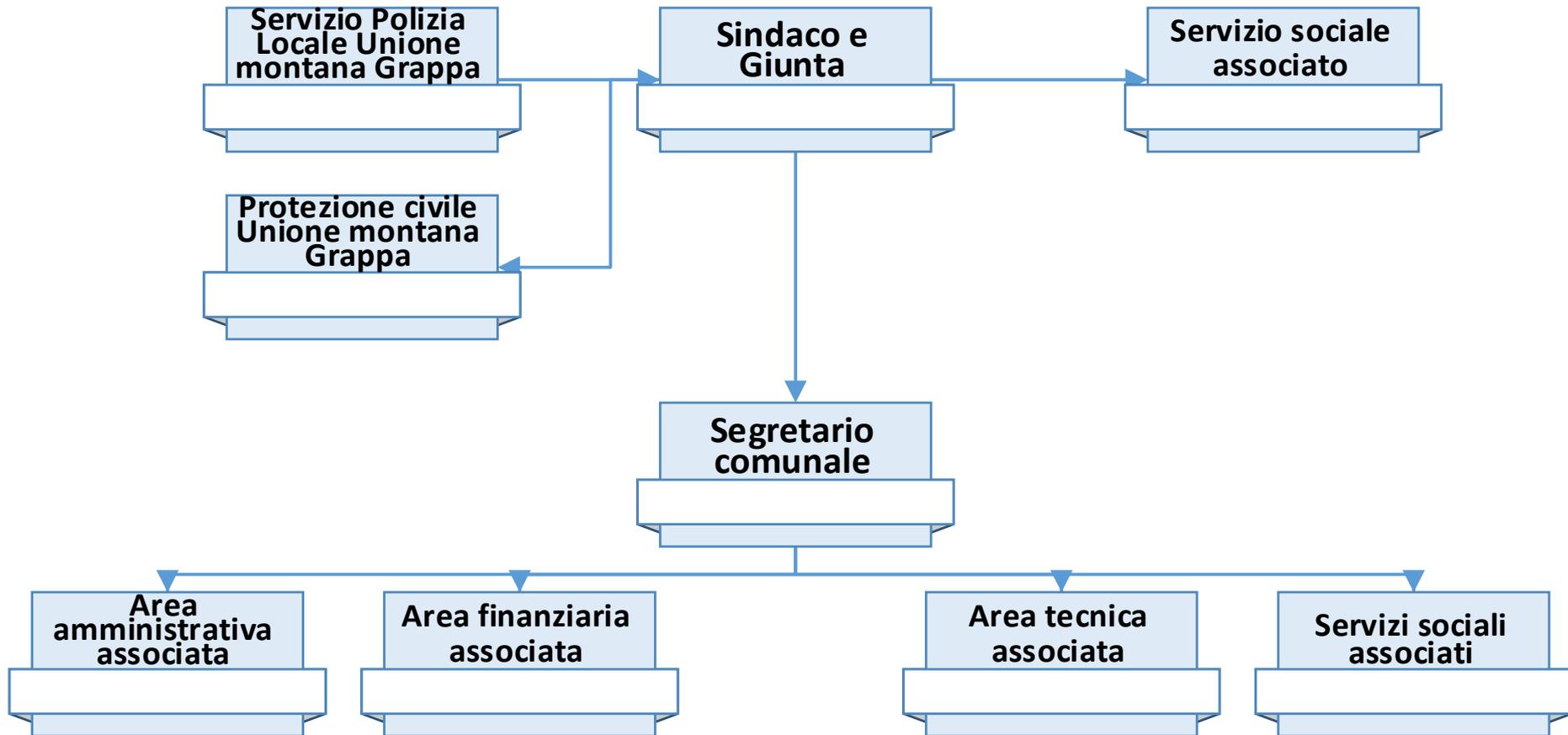
B.9.4 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATTUALE

Comune Pieve del Grappa



B.9.5 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATTUALE

Comune Possagno



B.10 LE RISORSE UMANE ATTUALI E ASSEGNATE AL NUOVO COMUNE



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATTUALE; LE RISORSE ATTUALI E ASSEGNATE AL NUOVO COMUNE

IL DIMENSIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI									
FUNZIONE	PARAMETRI - NUMERO ABITANTI	Castelcucco	Cavaso	Monfumo	Pieve G.	Possagno	Totale	Media	Organico previsto
		2.295	2.863	1.306	6.527	2.191	15.182		
SISTEMI INFORMATIVI	<i>Risorse totali sistemi informativi</i>	<i>0,02</i>	<i>0,13</i>	<i>0,03</i>	<i>0,08</i>		<i>0,26</i>		
	Organico						61		
	Incidenza 1,5 % su organico a 61 addetti						0,9		1

IL DIMENSIONAMENTO DELLA FUNZIONE SVILUPPO RISORSE UMANE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE - ORGANIZZAZIONE									
FUNZIONE	PARAMETRI - NUMERO ABITANTI	Castelcucco	Cavaso	Monfumo	Pieve G.	Possagno	Totale	Media	Organico previsto
		2.295	2.863	1.306	6.527	2.191	15.182		
SVILUPPO RISORSE UMANE - PERSONALE - ORGANIZZAZIONE	<i>Risorse totali amm.ne Personale</i>	<i>0,32</i>			<i>0,74</i>	<i>1,00</i>	<i>1,32</i>		
	Incidenza 2 % su organico a 61 addetti						1,2		2 con funzione Organizzazione

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATTUALE; LE RISORSE ATTUALI E ASSEGNATE AL NUOVO COMUNE

DIMENSIONAMENTO SERVIZI DEMOGRAFICI								
PARAMETRI - N.ro abitanti	Castelcucco	Cavaso	Monfumo	Pieve G.	Possagno	Totale	Media	Organico previsto
	2.295	2.863	1.306	6.527	2.191	15.182		
Numero addetti servizio	0,93	2	1,37	4,74	1,70	10,7		7 - 8
Numero addetti servizi demografici	0,88	2	0,93	3,54	1,67	9,0		6 - 7
N.ro abitanti per addetto demografici tot	2608	1432	1404	1844	1312		1720	6,1
Messo, portineria e centralino, protocollo*	0,05	0,25	0,44	1,20	0,04	2,0		1,5
Numero notifiche (297) per addetto (0,6)		612	84	495	133		331	
Risorse anagrafe	0,51	1,40	0,26	2,2	1,5	5,9		3 - 4
Numero carte identità	307	425	179	981	380	2272		
N.ro carte identità per addetto anagrafe	6140	213	192	446	253		3176	
Numero certificati	1260	2500	557		1075	5392		
Numero certificati per addetto anagrafe	2471	1250	599		717		1860	
Numero abitanti per addetti anagrafe	4500	1432	1404		54775		2966	
Risorse stato civile	0,30	0,50	0,25	1,1	0,3	2,5		2
Numero atti trascritti	124	165	60	122	85	556		
Numero atti trascritti per addetto	413	330	240	111	283		372	0,2
Numero abitanti per addetti stato civile	7650	5726	5224	5934	7303		6688	0,3
Risorse elettorale	0,07	0,15	0,12	0,20	0,21	0,75		0,8
Numero tessere e certificati rilasciati	96	163	126	100	3	488		
N.ro tessere e cert.ti rilasciati per addetto	1371	1087	1050	500	14		804	0,0
Numero abitanti per addetti elettorale	32786	19087	10883	32635	10433		21165	0,1

* Castelcucco = portineria e centralino (0,2), pubblicazione e deposito atti (0,3); Pieve del Grappa = Messo (0,6), portineria e centralino (0,2), protocollo (0,42)

Comprende anche lo sportello polivalente

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATTUALE; LE RISORSE ATTUALI E ASSEGNATE AL NUOVO COMUNE

IL DIMENSIONAMENTO DELLO SPORTELLO POLIVALENTE (PROTOCOLLO - URP - FRONT OFFICE TRASVERSALE)								
FUNZIONE	PARAMETRI - N. ABITANTI	Castelcucco	Cavaso	Monfumo	Pieve G.	Possagno	Totale	Organico previsto
		2.295	2.863	1.306	6.527	2.191	15.182	
PROTOCOLLO - URP	<i>Numero addetti PROTOCOLLO - URP - sportello polivalente</i>	0,06	0,10		1,05	0,29	1,50	
	Numero addetti sportello polivalente su 15.500 abitanti a base 30 ore settimanali apertura							4 - 5

Comprende anche il front office dei servizi demografici

IL DIMENSIONAMENTO DELLA FUNZIONE COMUNICAZIONE									
FUNZIONE	PARAMETRI - NUMERO ABITANTI	Castelcucco	Cavaso	Monfumo	Pieve G.	Possagno	Totale	Media	Organico previsto
		2.295	2.863	1.306	6.527	2.191	15.182		
COMUNICAZIONE	<i>Risorse totali Comunicazione</i>	0,02		0,04	0,37	0,50	0,52		
	Incidenza 1,8 % su organico								1

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATTUALE; LE RISORSE ATTUALI E ASSEGNATE AL NUOVO COMUNE

DIMENSIONAMENTO BIBLIOTECA, CULTURA-TURISMO-SPORT								
PARAMETRI - N.ro abitanti	Castelcucco	Cavaso	Monfumo	Pieve G.	Possagno	Totale	Media	Organico previsto
	2.295	2.863	1.306	6.527	2.191	15.182		
Numero addetti biblioteca	0,03	0,01 + 0,35 est		0,4 + 1,33 est + 0,66 serv civile	1 est	0,44 + 2,7 est		1,5-2,5 + esterni
N.ro addetti cultura e turismo					0,43	0,43		0,5
Numero prestiti	350	2202		7957	1466	4018		
N.ro prestiti/N.ro addetti totali	11667	6117		3329	1466		5645	0,5
Numero eventi culturali e turistici		9		20	24	33		
N.ro eventi culturali e turistici per addetto		25		8	24		19	1,4

DIMENSIONAMENTO SERVIZI SCOLASTICI								
PARAMETRI - N.ro abitanti	Castelcucco	Cavaso	Monfumo	Pieve G.	Possagno	Totale	Media	Organico previsto
	2.295	2.863	1.306	6.527	2.191	15.182		
Numero addetti servizi scolastici	0,07	0,2	0,90	0,9	0,18	2,23		3
Numero addetti sport			0,34	0,02		0,36		
N.ro abitanti per addetto servizi scolastici			1451	7417	12172		7013	

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATTUALE; LE RISORSE ATTUALI E ASSEGNATE AL NUOVO COMUNE

IL DIMENSIONAMENTO DELLA FUNZIONE TRIBUTI									
FUNZIONE	PARAMETRI - N.ro abitanti	Castelcucco	Cavaso	Monfumo	Pieve G.	Possagno	Totale	Media	Organico previsto
		2.295	2.863	1.306	6.527	2.191	15.182		
TRIBUTI	<i>Risorse totali tributi</i>	0,20	0,30		0,95	0,30	1,8		2
	Numero contribuenti	1400	3073		4563	2.368	11.404		
	Numero contribuenti per addetto	7000	10243		4803	7893	6517	1630	
	Numero contatti sportello comunale	30	300		40	250	620		
	Numero contatti per addetto	150	6,3		42	833		1032	
	Numero accertamenti	54	20		54	60	188		
	N.ro accertamenti per addetto	270	67		57	200		149	
	F24 presentati	800	607		211	234	1.852		
	F24 presentati/numero addetti	4000	2023		222	780		1756	

DIMENSIONAMENTO ECONOMATO PROVVEDITORATO APPROVVIGIONAMENTI									
PARAMETRI - N.ro abitanti	Castelcucco	Cavaso	Monfumo	Pieve G.	Possagno	Totale	Media	Organico assegnato	
	2.295	2.863	1.306	6.527	2.191	15.182			
<i>Numero addetti economato provveditorato</i>	0,29	0,30		0,85	0,42	1,9		1	
N.ro contratti gestiti	42	5		20	12	59			
N.ro contratti gestiti per addetto	145	17		24	29		53		
incidenza 1,5 % su organico								63¹	

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATTUALE; LE RISORSE ATTUALI E ASSEGNATE AL NUOVO COMUNE

IL DIMENSIONAMENTO DELLA FUNZIONE LAVORI PUBBLICI									
FUNZIONE	PARAMETRI - Numero abitanti - kmq	Castelcucco	Cavaso	Monfumo	Pieve G.	Possagno	Totale	Media	Organico assegnato
		2.295	2.863	1.306	6.527	2.191	15.182		
		8,8	19	11	37	12	88,2		
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LL.PP	Nunero tecnici + amministrativi (no operai)	0,63	1,73	0,3	1,17	1,68	5,51		4 - 5
	Numero fatture liquidate	11	250		34	250	545		
	N.ro fatture liquidate per addetto (no operai)	17	145		29	149		85	

IL DIMENSIONAMENTO DELLA FUNZIONE MANUTENZIONE									
FUNZIONE	PARAMETRI - Numero abitanti - kmq	Castelcucco	Cavaso	Monfumo	Pieve G.	Possagno	Totale	Media	Organico assegnato
		2.295	2.863	1.306	6.527	2.191	15.182		
		8,8	19	11	37	12	88,2		
GESTIONE	Nunero tecnici + amministrativi (no operai)	1,27	2,92	0,2	2,61	2,9	9,9		5
	Numero atti amministrativi	95	30		320		445		
	N.ro atti amministrativi per addetto (no operai)	75	10		123		45	70	
OPERAI	N.ro operai int.		1,45		3	0,39 est	4,5		4 - 5
	kmq territorio per operaio manut.		13,1		12		19,8	13	
	Numero interventi		160		790		950	475	
	Numero interventi per operaio		110		263				

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATTUALE; LE RISORSE ATTUALI E ASSEGNATE AL NUOVO COMUNE

DIMENSIONAMENTO EDILIZIA								
PARAMETRI - N.RO ABITANTI - Kmq	Castelcucco	Cavaso	Monfumo	Pieve G.	Possagno	Totale	Media	Organico a valore rifer.to
	2.295	2.863	1.306	6.527	2.191	15.182		
	8,8	19	11	37	12	88,2		
Numero addetti edilizia	0,48	0,87	0,24	1,0	0,61	3,2		2 - 3
Numero abitanti per addetto edilizia	4.781	3.291		6.729	3.592		4.598	2,4
N.ro autorizzazioni lavorate (con condoni) totali	94	61		134	40	329		
N.ro autorizzazioni (con cond.) totali/n.ro addetti	196	70		138	66		133,0	2,5
N.ro permessi costruire+SCIA+autorizzazioni edilizia	89	55		129	38	311		
N.ro PdC+SCIA+autoriz/n.ro addetti totali	185	63		133	211		124	3,1

DIMENSIONAMENTO URBANISTICA								
PARAMETRI - N.RO ABITANTI - Kmq	Castelcucco	Cavaso	Monfumo	Pieve G.	Possagno	Totale	Media	Organico assegnato
	2.295	2.863	1.306	6.527	2.191	15.182		
	8,8	19	11	37	12	88,2		
Numero addetti urbanistica	0,40	0,03	0,06	0,2	0,09	0,8		0,5 - 1
Numero abitanti per addetto edilizia	5.738	95.433		28.378	24.344			
Numero piani e programmi urbanistici	2			6	1	2		
N.ro piani e programmi urbanistici per addetto	5	0		26	11		14	
N.ro CDU rilasciati	40	70		105	34	110		
N.ro CDU rilasciati/n.ro addetti	100	2.333		457	378		817	

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATTUALE; LE RISORSE ATTUALI E ASSEGNATE AL NUOVO COMUNE

DIMENSIONAMENTO POLIZIA LOCALE									
PARAMETRI - N.ro abitanti - Kmq	Castelcucco	Cavaso	Monfumo	Pieve G.	Possagno	Totale	Rifer.to	Organico a valore medio	Organico a valore rifer.to
	2.295	2.863	1.306	6.527	2.191	15.182			
	8,8	19	11	37	12	88,2			
<i>Numero addetti Polizia Locale</i>									
Numero abitanti per addetto PL2.500-3000							2500-3000		5
Numero verbali cds + ncds									
Numero verbali cds e ncds per addetto PL									
Numero incidenti rilevati									
Numero incidenti per addetto PL									
Numero ordinanze									
Numero ordinanze per addetto PL									

B.10.2 IL QUADRO COMPLETO DELLE RISORSE UMANE INTERNE

Fattori	Castelcucco	Cavaso del Tomba	Monfumo	Pieve del Grappa	Possagno	Totale
N.ro FTE	4,56	11,13 + 2,07 esterni	7	25,32	10,72 + 3,63 esterni	59 FTE + 5,7 est stabili
N.ro addetti ruolo	5	7 + 1 agente + 1 AS ass	7	26 + 2 agenti	7 + 1 agente + 1 AS ass	52 + 4 agenti + 3 ass soc + 2 amm soc associati
P.O	3	(1 A.S.)	1	4	2	10
D (non PO)		2		1	1	4
C	1	5	2	12*	2	22
B	1	1	1	8	2	13

Totali 52 risorse ruolo interne + 6 est stabili + 4 agenti, 3 assistenti sociali e 2 amministrativi per la gestione associata + 20,6 risorse esterne da affidamenti (8,5 manutenzione, 3,1 opere pubbliche, 6,3 servizi scolastici, 2,2 servizi informatici, 0,5 noleggio fotocopiatori)

FTE (Full Time Equivalent) corrisponde ad una persona che lavora 220 giorni anno, 1550 ore anno, 7,2 ore giorno.

B.10.3 LE RISORSE UMANE DA ESTERNALIZZAZIONI

MATRICE DI RILEVAZIONE DELLE RISORSE DA SERVIZI ESTERNALIZZATI												
COMUNE	CASTELCUCCO		CAVASO DEL TOMBA		MONFUMO		PIEVE DEL GRAPPA		POSSAGNO		Totale	
SERVIZIO ESTERNALIZZATO	IMPORTO ANNO 2020 (euro)	N. ADDETTI EQUIVALEN TI	IMPORTO ANNO 2020 (euro)	N. ADDETTI EQUIVALEN TI	IMPORTO ANNO 2020 (euro)	N. ADDETTI EQUIVALEN TI	IMPORTO ANNO 2020 (euro)	N. ADDETTI EQUIVALEN TI	IMPORTO ANNO 2020 (euro)	N. ADDETTI EQUIVALEN TI	IMPORTO ANNO 2020 (euro)	N. ADDETTI EQUIVALEN TI
Manutenzione illuminazione pubblica	4.247	0,1	25000	0,5		0,0	13.523	0,3	2000	0,04	44770	0,9
Manutenzione strade	22.812	0,5	20000	0,4		0,0	19.022	0,4	18000	0,4	79834	1,6
Manutenzione giardini	4.999	0,1	20000	0,4		0,0			18000	0,4	42999	0,9
Manutenzione impianti	6.249	0,1	5000	0,1		0,0	10.517	0,2	4000	0,1	25766	0,5
Manutenzione edifici	14.500	0,3	8000	0,2		0,0			6000	0,1	28500	0,6
Manutenzione automezzi	3.000	0,1	5000	0,1		0,0	21.999	0,4	4000	0,1	33999	0,7
Scuolabus			70000	1,4	59290	1,2	41.765	0,8	60000	1,2	231055	4,6
Progettazione opere pubbl	5.812	0,1	30000	0,6		0,0	22.810	0,5	25000	0,5	83622	1,7
Direzione lavori			30000	0,6		0,0	17.239	0,3	25000	0,5	72239	1,4
Sicurezza sul lavoro	1.640	0,03	8000	0,2		0,0	1.000	0,02	8000	0,2	18640	0,4
Servizi cimiteriali	6.586	0,1	7000	0,1	1122	0,02	39.200	0,8	6000	0,1	59908	1,2
Servizi in campo ambiental	1.400	0,03	5000	0,1		0,0	46.946	0,9	4000	0,1	57346	1,1
Sgombero neve (appalto a ditte esterne ancora da quantificare)	4.200	0,1	6000	0,1		0,0	8.300	0,2	6000	0,1	24500	0,5
Spurgo pozzi e fognature		0,0	3000	0,1		0,0	1.310	0,03	3000	0,1	7310	0,1
Servizi informatici	24.991	0,5	5000	0,1		0,0	73.871	1,5	5000	0,1	108862	2,2
Refezione scolastica			40000	0,8	27654	0,6	16.340	0,3			83994	1,7
Servizio noleggio fotocopiatori	16.000	0,3	4000	0,1					5000	0,1	25000	0,5
TOTALE	116436	2,3	291000	5,8	88066	1,8	333.841	6,7	199000	4,0	1028343	20,6

B.11 LA VALUTAZIONE DI FATTIBILITA' DEL PROGETTO

LE PRIME VALUTAZIONI EVIDENZIANO PER GLI ENTI COINVOLTI LIVELLI DI FATTIBILITA' ELEVATI (al di là degli incentivi di natura economica), sulla base di queste considerazioni:

- quasi impossibilità per gli enti piccoli ad affrontare le nuove complessità
- necessità di adeguati livelli di specialismo, impossibili con gli attuali modelli organizzativi (si riscontrano professionalità impegnate su ambiti non propri per sopperire alle esigenze)
- enormi difficoltà ad attrarre le risorse umane professionali
- le nuove funzioni (sistemi informativi, organizzazione, sviluppo risorse umane, pianificazione, comunicazione, controllo di gestione,) sono sacrificate
- l'acquisizione delle risorse finanziarie si sposta sempre più a livelli sovracomunali (con necessità di sviluppare progettualità)
- la omogeneità dei sistemi informativi tra gli enti favorisce l'integrazione
- la dipendenza dai fornitori esterni è elevata ed il potere contrattuale si riduce
- l'interdipendenza storica dei 5 Comuni e l'omogeneità dell'economia
- l'esperienza pluriennale della gestione associata di alcune funzioni
- l'esperienza di fusione del Comune di Pieve del Grappa

C. LA VISIONE DEL NUOVO COMUNE



LA VISIONE DEL NUOVO COMUNE

- 1. UN COMUNE MODERNO DIVERSO CHE FA COSE DIVERSE PER GENERARE MAGGIOR VALORE AL CITTADINO/IMPRESE:**
 - a. Si pone come agente dello sviluppo locale
 - b. Lavora per realizzare un sistema a rete distribuito sul territorio che genera valore
 - c. Focalizza le nuove risorse aggiuntive su una strategia di sviluppo
 - d. Sviluppa progettualità per acquisire risorse sovracomunali e comunitarie da destinare allo sviluppo

- 2. UN COMUNE ORIENTATO A COSTRUIRE ATTORNO AL “MARCHIO” UN’AREA SISTEMA ALLARGATA PER VALORIZZARE LE RISORSE LOCALI IN GRADO DI:**
 - a. Riconoscere, sviluppare e lanciare il prodotto “territorio” (cultura, servizi, ambiente, sport, esperienze, prodotti caratteristici, ecc...)
 - b. Valorizzare le risorse caratteristiche (storia, cultura.....)
 - c. Aggregare risorse su progetti ed opportunità (focalizzazione)

- 3. UN COMUNE CHE INNOVA LE MODALITA’ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI**
 - a. Costruisce nuovi sistemi di accoglienza con gli sportelli evoluti di terza generazione per semplificare il rapporto e avvicinare l’erogazione ai cittadini
 - b. Attiva nuovi ruoli (es. facilitatori digitali, tutor del nucleo familiare per alcune fasce,)

LA VISIONE DEL NUOVO COMUNE

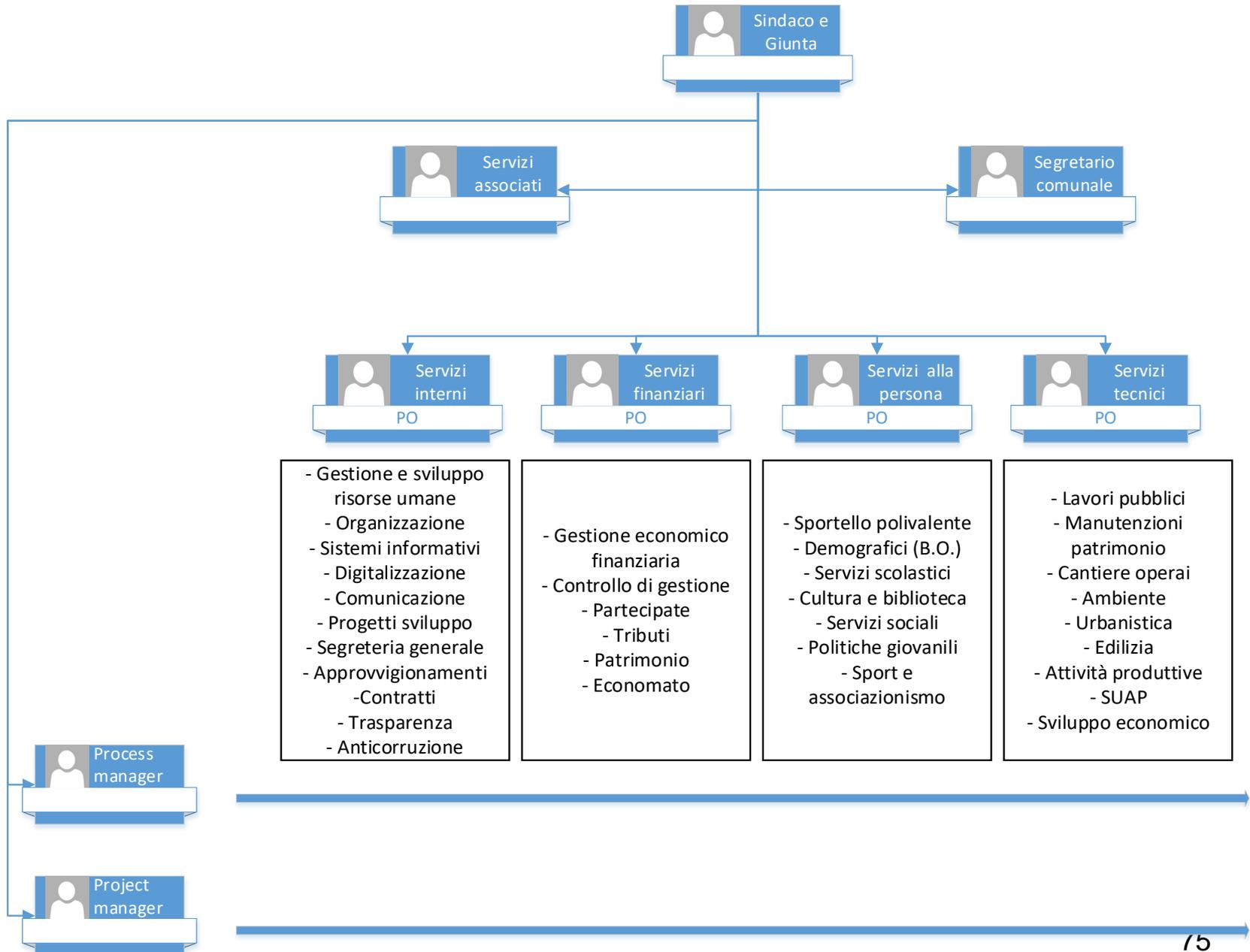
4. LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE ACQUISITE CON LA FUSIONE

- a. bilanciare gli interventi di riduzione tariffe e tassazione locale (incidono sulla gestione corrente) con progetti di sviluppo
- b. sostenere lo sviluppo locale (infrastrutture, viabilità, trasporto locale, scuole, servizi,....)
- c. supportare le iniziative imprenditoriali
- d. sostenere le nuove professioni (soprattutto giovani): es. spazi di coworking, tutoring professionale, ecc....
- e. sostenere il processo di digitalizzazione a partire dalle scuole e per i cittadini (incentivare l'estensione degli indirizzi digitali)

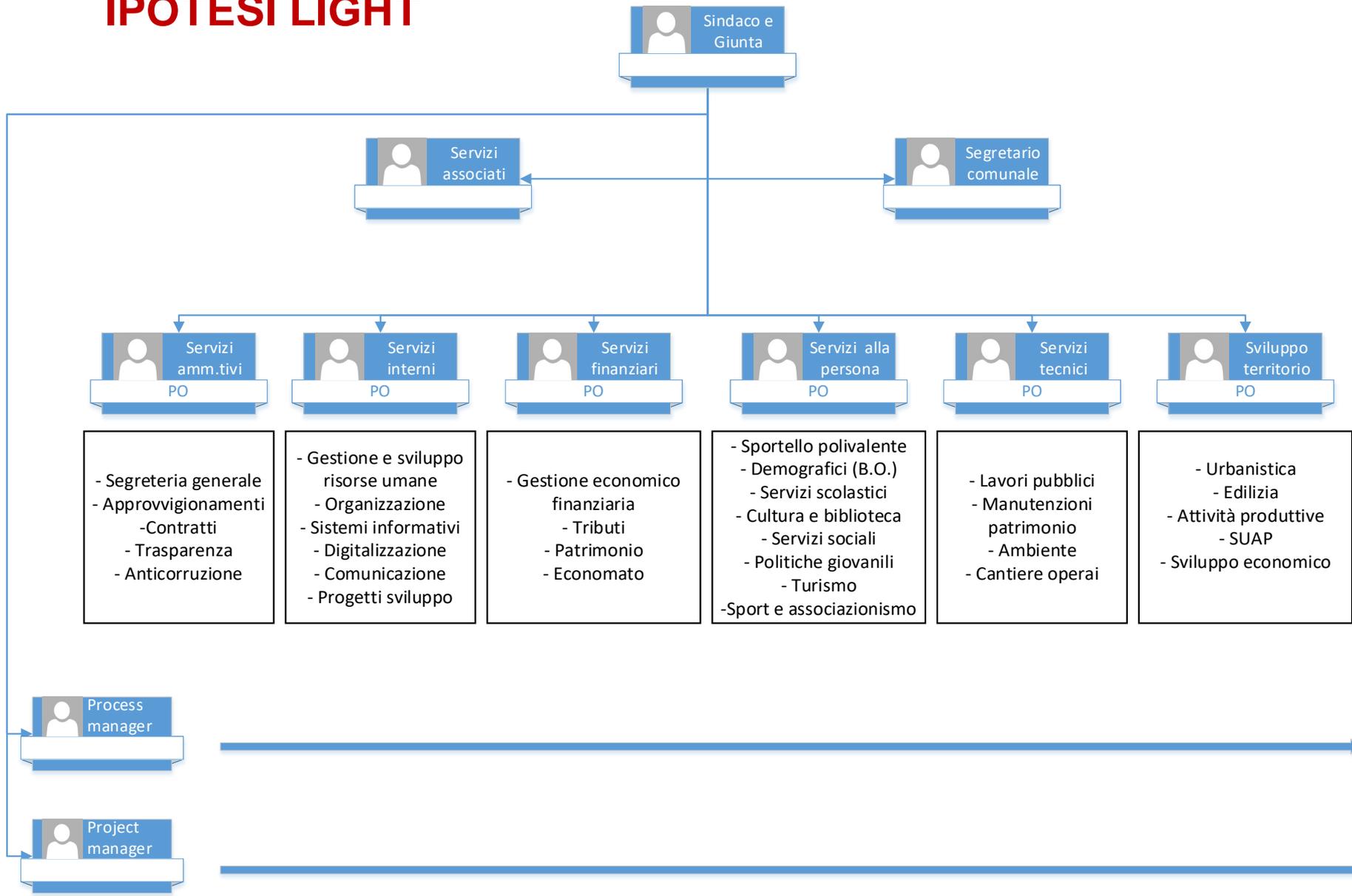
D. I CRITERI DI RIPROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

- ACCORPAMENTO E PRESIDIO DEI PROCESSI TRASVERSALI
- STRUTTURA “PIATTA E CORTA”
- ACCOGLIENZA CON UNICO FRONT LINE PROFESSIONALE, PLURICANALE (fisico, telefonico, digitale), AD ELEVATO VALORE PER IL CITTADINO E LE IMPRESE
- STRUTTURE DEDICATE SU DESTINATARI/POLITICHE DELL'ENTE
- SVILUPPO PROGETTUALITA' PER ACQUISIZIONE RISORSE DA ENTI SOVRACOMUNALI E COMUNITARI
- STRUTTURA PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO
- SVILUPPO NUOVE FUNZIONI: ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO RISORSE UMANE , SISTEMI INFORMATIVI, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO DI GESTIONE, COMUNICAZIONE

IPOTESI DI STRUTTURA EFFICIENTISTA



IPOTESI LIGHT



I RUOLI DIREZIONALI

1. TEAM DI DIREZIONE (composto dai ruoli manageriali)

- Supporta l'Amministrazione nell'analisi del contesto e nella individuazione degli interventi più efficaci
- Sviluppa in maniera coordinata e integrata le «politiche» dell'Amministrazione
- Imposta piani e programmi coerenti
- Monitora il grado di realizzazione dei piani e programmi
- Individua tempestivamente eventuali ostacoli/colli di bottiglia e adotta soluzioni condivise
- Risolve in maniera condivisa eventuali conflitti
- Condivide linee e modalità gestionali comuni
- Verifica ed omogeneizza gli interventi comuni trasversali (es. valutazione performance, sistema premiante, lavoro agile, comunicazione.....)

I RUOLI DIREZIONALI

2. PROCESS MANAGER:

- Assicura l'integrazione di tutte le persone che intervengono sul processo trasversale rispetto alle strutture
- Agisce per il raggiungimento dei risultati del processo: tempi, costi, qualità, motivazione delle persone
- Opera come facilitatore tra le diverse strutture ed i diversi ruoli che operano sul processo trasversale
- Lavora per standardizzare i supporti operativi per le diverse strutture del processo.

Riporta direttamente al Segretario.

I RUOLI DIREZIONALI

3. PROJECT MANAGER:

- Organizza e guida le attività del team di progetto per il raggiungimento degli obiettivi assegnati
- Assicura la disponibilità di risorse per il progetto
- Mette a disposizione del team le tecniche e gli strumenti operativi
- Facilita le relazioni e la gestione dei conflitti con la struttura stabile

Si attiva (non necessariamente a tempo pieno) su progetti importanti, trasversali rispetto alle strutture.

E' un incarico a tempo riferito alla durata del progetto.

Riporta direttamente al Sindaco/Giunta o al Segretario.

E. I BENEFICI ECONOMICI DELLA FUSIONE



I BENEFICI ECONOMICI

1. Contributo dallo Stato (+60% trasferimenti rispetto al 2010 per 10 anni)

CONTRIBUTO STATALE PER LE FUSIONI

Comuni	Castelcucco	Cavaso del Tomba	Monfumo	Pieve Grappa * (Crespano + Paderno)	Possagno
Trasferimento dallo Stato 2010	519.402	700.661	402.145	517.280+981.351	519.326
Contributo agg.vi anno 60% 2010	311.641	420.396	241.287	899.178 *	311.595
Contributo agg.vi anno 60% 2010	2.000.000** euro anno per i primi 5 anni; 1.284.919 euro anno per i secondi 5 anni				
Trasferimenti agg. Stato in 10 anni	3.116.410	4.203.960	2.412.870	4.495.890 *	3.115.950
Trasferimenti tot. Stato in 10 anni	2.000.000 x 5 + 1.284.919 X 5 = 16.424.595 euro				

* Per Pieve del Grappa il contributo viene erogato fino al 31.12.2028 (scadenza dei 10 anni del primo contributo); ** tetto max 2.000.000 euro anno

I BENEFICI ECONOMICI

2. Contributo dedicato dalla Regione

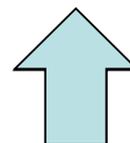
Parametri	Importo base contributo	Prima annualità (euro)	Seconda annualità	Terza annualità
Numero di comuni	€ 50.000 per comuni con max 200.000	200.000	Importo base contributo decurtato del 30 % = 238.451	Importo base contributo decurtato del 50 % = 170.322
Popolazione nuovo comune	€ 10 per abitante con max 50.000	50.000		
Spesa corrente	€ 50.000 misura fissa + 0,5% su spese correnti. Max 100.000€	50.000 + $0,5/100 \times 8.129.072 = 90.645$		
Totale contributo euro		200.000 + 50.000 + 90.645	238.451	170.322
		340.645		

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE = 749.418 euro IN 3 ANNI

I BENEFICI ECONOMICI

Prospetto base delle spese correnti per conteggio dei contributi regionali

SPESE CORRENTI			
COMUNE	ANNO	COMPETENZA	CASSA
CASTELCUCCO	2020	961.718	1.287.765
CAVASO DEL TOMBA	2020	1.384.216	1.239.910
MONFUMO	2020	935.560	1.036.876
PIEVE DEL GRAPPA	2020	3.447.719	4.152.201
POSSAGNO	2020	1.399.859	1.127.412
Totale		8.129.072	8.844.164



I BENEFICI ECONOMICI

- 3. Incremento trasferimenti da Regione per maggiore progettualità e priorità nei bandi** (la situazione passa da avere Pieve del Grappa al 50° posto in Provincia di Treviso, Cavaso 83° , Castelvucco 87° , Possagno 90° , Monfumo 94° su 95 comuni ad un Comune che si posiziona al 12° posto per numero di abitanti) *Stima 157.000 x 10%=16.000 euro anno*
- 4. Incremento trasferimenti dallo Stato per maggiore progettualità e focalizzazione**
- 5. Efficientamento della struttura** (Recupero risorse da destinare a nuove funzioni)
- 6. Razionalizzazione approvvigionamenti**
Economie da unificazione approvvigionamenti: stima valore acquisti anno: $1.028.343 \times 1,3 = 3.085.029$. Recuperare il 3% vale circa 100.000 euro anno
- 7. Razionalizzazione immobili**
- 8. Razionalizzazione impiego attrezzature e macchinari**
- 8. Riduzione costi per l'Amministrazione (nuovo assetto Giunta e Consiglio del Comune unico):** 299.570 euro anno (ved. pagina che segue)

RIDUZIONE COSTI PER L'AMMINISTRAZIONE NUOVO COMUNE UNICO

I COSTI DEGLI AMMINISTRATORI (ipotesi indennità massima)																		
	RUOLO	Castelcuoco			Cavaso del Tomba			Monfumo			Pieve del Grappa			Possagno			Totale euro	
		N.ro	Indennità mensile	Totale anno	N.ro	Indennità mensile	Totale anno	N.ro	Indennità mensile	Totale anno	N.ro	Indennità mensile	Totale anno	N.ro	Indennità mensile	Totale anno		
Futuro ad assetto attuale	Sindaco	1	2208	28704	1	2208	28704	1	2208	28704	1	4002	52026	1	2208	28704	166842	
	Vice Sindaco	1	441,6	5299	1	441,6	5299	1	441,6	5299	1	2001	24012	1	441,6	5299	45209	
	Assessori	2	331,2	7949	2	331,2	7949	2	331,2	7949	3	1800,9	64832	2	331,2	7949	96628	
	Presidente Consiglio																	0
	Consiglieri (a presenza)	12	552	79488	12	552	79488	12	552	79488	16	1000,5	192096	12	552	79488	510048	
	Totale			121440			121440			121440			332966			121440	818726	
Futuro in fusione	Sindaco	$4140 \times 13 = 53.820$														53.820		
	Vice Sindaco	$2277 \times 12 = 27.324$														27.324		
	Assessori (max 6)	$6 \times 1863 \times 12 = 134.136$														134.136		
	Presidente Consiglio	$1863 \times 12 = 22.356$														22.356		
	Consiglieri* - 23	$23 \times 1035 \times 12 = 285.660$														285.156		
	Totale	519.156 euro anno																

* 1/4 indennità del Sindaco (art. 82 cm 2 TJEL)

Sono state considerate le indennità per gli Amministratori nel valore massimo in vigore dal 2024.

RIDUZIONE COSTI CON IL NUOVO COMUNE UNICO =
818.726 – 519.156 = 299.570 euro anno

RIDUZIONE COSTI PER L'AMMINISTRAZIONE (ipotesi 2)

I COSTI DEGLI AMMINISTRATORI (ipotesi mista indennità massima ad eccezione dei consiglieri a valori attuali)																		
	RUOLO	Castelcuoco			Cavaso del Tomba			Monfumo			Pieve del Grappa			Possagno			Totale euro	
		N.ro	Indennità mensile	Totale anno	N.ro	Indennità mensile	Totale anno	N.ro	Indennità mensile	Totale anno	N.ro	Indennità mensile	Totale anno	N.ro	Indennità mensile	Totale anno		
Futuro ad assetto attuale	Sindaco	1	2208	28704	1	2208	28704	1	2208	28704	1	4002	52026	1	2208	28704	166842	
	Vice Sindaco	1	441,6	5299	1	441,6	5299	1	441,6	5299	1	2001	24012	1	441,6	5299	45209	
	Assessori	2	331,2	7949	2	331,2	7949	2	331,2	7949	3	1800,9	64832	2	331,2	7949	96628	
	Presidente Consiglio																	0
	Consiglieri (27 € a presenza)	12	27	3888	12	27	3888	12	27	3888	16	27,0	5184	12	27	3888		20736
	Totale			45840			45840			45840			146054			45840		329414
Futuro in fusione	Sindaco	4140x13 = 53.820															53.820	
	Vice Sindaco	2277x12 = 27.324															27.324	
	Assessori (max 6)	6x1863x12 = 134.136															134.136	
	Presidente Consiglio	1863X12 = 22.356															22.356	
	Consiglieri* - 23	23x27x12 = 7.452															7.452	
	Totale	245.088 euro anno																

Sono state considerate le indennità per gli Amministratori nel valore massimo in vigore dal 2024, mentre per i consiglieri il conteggio considera le indennità attuali di 27 euro a presenza.

**RIDUZIONE COSTI CON IL NUOVO ENTE UNICO =
329.414 – 245.088 = 83.326 euro anno**

RIEPILOGO DEI BENEFICI ECONOMICI

- 1. Incremento trasferimenti dallo Stato = 16.424.595 € anno in 10 anni**
- 2. Contributo dedicato della Regione = 750.000 € in 3 anni**
- 3. Incremento trasferimenti da Regione per maggiore progettualità e priorità nei bandi e da maggior peso (si passa dal 50° posto di Pieve e oltre 80° degli altri al 12° nella Provincia di Treviso): 16.000 € anno (stima)**
- 4. Razionalizzazione approvvigionamenti = 100.000 euro anno (stima)**
- 5. Efficientamento della struttura = recupero per attivazione nuove funzioni**
- 6. Razionalizzazione degli immobili**
- 7. Razionalizzazione attrezzature e macchinari**
- 8. Riduzione costi per l'Amministrazione = 167.974 euro anno**

**INCREMENTO RISORSE FINANZIARIE = 17.174.595 euro in 10 anni +
283.974 euro anno da riduzione costi**

F. I BENEFICI NON ECONOMICI DELLA FUSIONE



I BENEFICI NON ECONOMICI

1. AVERE LA POSSIBILITA' DI PENSARE ED AGIRE IN TERMINI SISTEMICI E STRATEGICI ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO (Passare da logiche di ottimizzazione parziale a percorsi di ottimizzazione e di eccellenza globale; esprimere identità e funzionalità del sistema territorio)
2. BILANCIARE LO SPECIALISMO (tipico delle grandi strutture) CON LA FLESSIBILITA' OPERATIVA E LA POLIVALENZA DELLE PERSONE CHE PERMETTE DI AVVICINARE L'EROGAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI (tipiche delle piccole strutture)
3. PERMETTERE AL NUOVO ENTE DI SVOLGERE UN RUOLO DI "CATALIZZATORE E GENERATORE DI OPPORTUNITA' SUL TERRITORIO" (rispondere al calo demografico e di unità produttive)

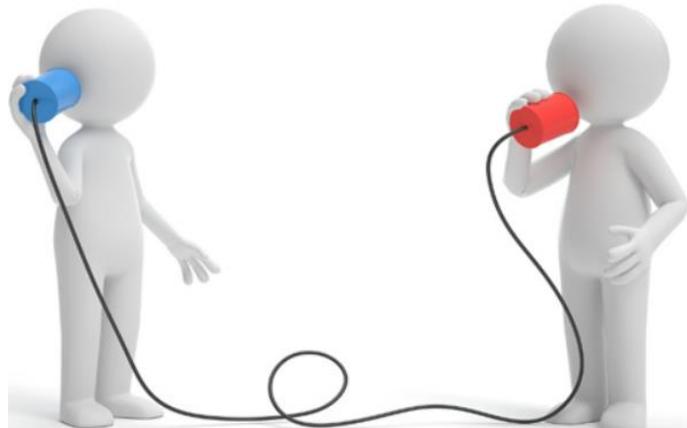
I BENEFICI NON ECONOMICI

4. MIGLIORARE LA QUALITA' DEI SERVIZI AI CITTADINI (nuovi sistemi di accoglienza con gli sportelli evoluti, attivazione nuovi ruoli come ad es. facilitatore digitale, tutor per famiglie over 65, ampliamento fasce orarie, riduzione dei tempi di risposta, selezione e professionalizzazione del personale di contatto, avvicinamento dei punti di erogazione)
5. AVERE LA POSSIBILITA' DI FARE INVESTIMENTI IN TECNOLOGIA DIGITALE E STRUMENTALE PER MIGLIORARE I SISTEMI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI (rilascio SPID, incentivazione indirizzi digitali, gestione proattiva dei servizi,.....)
6. SVILUPPARE NUOVA PROGETTUALITA' CON RICADUTA POSITIVA SUL TERRITORIO

G. I PUNTI DI ATTENZIONE PER LA REALIZZAZIONE

1. REALIZZARE IL COINVOLGIMENTO E LA COMUNICAZIONE CAPILLARE, PUNTUALE, ESTESA, CONCRETA, ALLA POPOLAZIONE (presentare la situazione attuale e quella futura attesa) IN PREPARAZIONE DEL REFERENDUM (E ANCHE DOPO COME RENDICONTAZIONE CIRCA L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA)
2. FAR COGLIERE ALLA COMUNITA' I BENEFICI REALI E L'OPPORTUNITA' PER IL TERRITORIO (numeri e visione futura)
3. TRANQUILLIZZARE LA POPOLAZIONE CIRCA LE POSSIBILITA' DI MANTENERE LE IDENTITA', LE USANZE, LE RAPPRESENTANZE, LE EQUITA' NELLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE CON LA DEFINIZIONE DI UNO STATUTO ATTENTO E INTELLIGENTE
4. GENERARE SENSO DI SCOPO NEL PERSONALE PER FAR COGLIERE IN PIENO L'IMPORTANZA DI COSA SI STA COSTRUIENDO INSIEME E LE OPPORTUNITA' PROFESSIONALI CHE NE DERIVANO

H. LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE



H.1 LA COMUNICAZIONE INTERNA AL PERSONALE

- Sono stati effettuati due incontri con tutto il personale (in due poli diversi per facilitare la partecipazione) nel corso dei quali gli Amministratori hanno comunicato le linee guida del progetto di fattibilità orientato alla fusione ed ascoltato i bisogni ed i suggerimenti («la voce del personale»)
- I tecnici incaricati del progetto hanno illustrato le modalità di realizzazione ed ascoltato bisogni, indicazioni, punti di attenzione

Le indicazioni emerse evidenziano una situazione di difficoltà delle strutture attuali ad affrontare le nuove complessità per via della contrazione delle risorse a fronte della crescente richiesta di progettualità e specializzazione necessaria al nuovo ruolo degli enti locali.



H.2 LA COMUNICAZIONE AI PORTATORI DI INTERESSI

Sono stati effettuati due incontri:

1. **Operatori socio – economici, organizzazioni sindacali e amministratori** (partecipazione di circa 30 operatori)
2. **Associazioni di volontariato e società sportive** (partecipazione di circa 50 persone)

di presentazione delle risultanze dello studio di fattibilità e di ascolto dei bisogni e delle prime valutazioni nonché dei suggerimenti.

I punti di attenzione emersi:

- presa di coscienza dell'importanza delle dimensioni degli enti (maggior peso «politico» a livello sovracomunale, maggiore rappresentanza nelle Società partecipate, maggiore capacità progettuale della struttura)
- importanza dell'agire e dell'impiegare le risorse aggiuntive dello Stato e della Regione per l'attrattività del territorio e le strutture (es. scuole, trasporti,...)

Non sono emerse resistenze e contrapposizioni. E' emerso invece un generale sostegno al traguardo della fusione e l'indicazione esplicita di curare molto bene la comunicazione per far andare le persone a votare al referendum.

Lo studio di fattibilità ed il questionario di ascolto (in forma anonima) vengono pubblicati sui siti degli enti



I. LE CONCLUSIONI

1. IL TERRITORIO SI PRESTA BENE ALLA UNIFICAZIONE (viabilità, collegamenti,....)
2. NON SI RILEVANO CONFLITTUALITA' TRA LE COMUNITA' (anche storiche)
3. GLI ENTI GIA' GESTISCONO IN FORMA ASSOCIATA GRAN PARTE DEI SERVIZI
4. GLI ENTI UTILIZZANO LO STESSO SISTEMA INFORMATIVO
5. E' POSSIBILE AVVICINARE I SERVIZI AI CITTADINI E AMPLIARNE LA FRUIZIONE (sportelli polivalenti evoluti) IN TERMINI DI ORARI E CAPILLARITA' TERRITORIALE
6. LE ASSOCIAZIONI E SOPRATTUTTO LE RAPPRESENTANZE SOCIO-ECONOMICHE SONO FAVOREVOLI E SOSTENGONO IL PERCORSO ANCHE PER DARE NUOVA ATTRATTIVITA' AL TERRITORIO
7. LE RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DA STATO E REGIONI SONO IMPORTANTI
8. I MARGINI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLE RISORSE (personale, edifici, attrezzature, macchinari) SONO ELEVATI
9. I RESPONSABILI SONO DI ELEVATO LIVELLO ED IN GRADO DI GESTIRE BENE IL CAMBIAMENTO (IL CAPO PROGETTO ED I COLLEGHI DI PIEVE DEL GRAPPA HANNO GIA' VISSUTO L' ESPERIENZA DI FUSIONE ED HA UNA LEADERSHIP RICONOSCIUTA)
10. VI E' LA CONSAPEVOLEZZA CHE OCCORRE CONIUGARE LO SPECIALISMO (tipico dei grandi enti) CON LA FLESSIBILITA' DEI PICCOLI ENTI

L. RINGRAZIAMENTI

GLI ESPERTI MAGGIOLI ESPRIMONO SINCERI RINGRAZIAMENTI AGLI AMMINISTRATORI, AL SINDACO DI CAVASO PER IL COORDINAMENTO ASSICURATO, AL CAPO PROGETTO (FERNANDO PONGAN), AGLI OPERATORI SOCIO-ECONOMICI, AI RESPONSABILI DI STRUTTURA DEGLI ENTI ED A TUTTE LE PERSONE CHE HANNO PARTECIPATO AI LAVORI PER IL LORO PREZIOSO CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO STUDIO DI FATTIBILITA'.

UN RINGRAZIAMENTO A GIANCARLO CUNIAL PER IL CONTRIBUTO SULLE VALUTAZIONI STORICHE.

Grazie!



ATTENZIONE!
E' possibile compilare il questionario anche on-line a questo indirizzo:
<https://forms.gle/rjm2BtQ8iKZVU7d9>
oppure inquadrando con la fotocamera del proprio cellulare il seguente codice:



Questionario di sondaggio della popolazione

Il presente questionario è finalizzato a recepire la voce dei cittadini relativamente allo Studio di Fusione intrapreso dai comuni di Castelcuoco, Cavaso del Tomba, Monfumo, Pieve del Grappa, Possagno. I risultati del questionario sono finalizzati non solo ad integrare lo studio di fattibilità sulla fusione redatto dal Gruppo Maggioli su incarico delle cinque Amministrazioni, ma anche a fornire nello studio stesso suggerimenti e risposte ad eventuali dubbi, perplessità, timori relativi alla possibile fusione tra i cinque territori.

E' possibile consultare lo studio di fattibilità redatto dal Gruppo Maggioli sul sito dei nostri Comuni.

Si invitano pertanto tutti i cittadini a fornire il proprio fondamentale contributo allo studio poiché l'esito del sondaggio completerà lo studio di fattibilità che verrà presentato in Regione Veneto.

SI RICORDA INOLTRE CHE LA PRESENTE INDAGINE SI SVOLGE IN FORMA ANONIMA, COME PREVISTO DALLE VIGENTI NORME SULLA PRIVACY.

Grazie per la collaborazione e per gli spunti che vorrete dare.

Comune di residenza: _____

1) → Quali sono a suo avviso gli ambiti più importanti per lo sviluppo futuro del territorio che abita? (può indicare al massimo DUE scelte)

- Agricoltura
- Commercio
- Turismo e Cultura
- Servizi socio-assistenziali
- Industria e Artigianato
- Terziario e nuove tecnologie
- Altro (Specificare) _____

interruzione pagina

ALLEGATO: QUESTIONARIO DI ASCOLTO DEI CITTADINI

ALLEGATO: QUESTIONARIO DI ASCOLTO DEI CITTADINI

2)→ Il processo di fusione è incentivato con **contributi straordinari aggiuntivi statali e regionali**, oltre che da una serie di agevolazioni normative e finanziarie. Come vorrebbe che fossero impiegate tali risorse? (può indicare al massimo DUE scelte)

- Realizzazione di nuove opere pubbliche (edifici pubblici, arredo urbano, strade, illuminazione ecc.)
- Manutenzione e/o miglioramento delle opere pubbliche attualmente esistenti
- Riduzione del carico fiscale ai cittadini e/o alle imprese
- Incremento dei servizi al cittadino (servizi internet, nuovi servizi ecc.)
- Altro (Specificare): _____

3)→ Quale nuova tipologia di servizi vorrebbe che il nuovo Ente realizzasse?

4)→ Come sa l'Ente che nasce dall'eventuale fusione dovrà avere un nuovo nome. Le chiediamo quindi di proporre quello che secondo il suo giudizio potrebbe essere il nuovo nome del futuro

o→ La mia proposta è: _____

Motivi la sua proposta: _____

5)→ In ultimo, rivolgiamo A TITOLO DI SONDAGGIO, ovvero PRIVO DI QUALSIASI EFFICACIA ATTUATIVA, il quesito referendario che potrebbe trovare nella scheda il giorno del referendum: **"Volete che i Comuni di Castelcuoco, Cavaso del Tomba, Monfumo, Pieve del Grappa, Passagno si uniscano?"**

SI

NO

6)→ Ha dubbi o quesiti sull'ipotesi di fusione? Scriva qui la tua domanda/osservazione: cercheremo di darne risposta all'interno dello studio di fattibilità e nel corso dei prossimi incontri pubblici.
